Cittadini, uguaglianza, diritti e valori Programma (CERV)

Invito a presentare proposte

Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere
e
violenza contro i minori
CERV-2025-DAPHNE

Versione 1.1
09 aprile 2025

CRONOLOGIA DELLE MODIFICHE			
Versione	**Data di pubblicazione**	**Cambia**	**Pagina**
1.0	30.1.2025	[...] Versione iniziale	
1.1	9.4.2025	[...] Ripetizione del range di budget per P4	29
		[...]	
		[...]	

COMMISSIONE EUROPEA
Direzione generale della Giustizia e dei consumatori

JUST.H.3 — Bilancio, programmi e gestione finanziaria

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

INDICE

0. Introduction 4
1. Background 5
2. Objectives — Themes and priorities — Activities that can be funded - Expected impact 8
Objectives 8
Themes and priorities (scope) 9
Activities that can be funded (scope) 14
Expected impact 20
Child Protection Policies 23
3. Available budget 26
4. Timetable and deadlines 26
5. Admissibility and documents 26
6. Eligibility 28
Eligible participants (eligible countries) 28
Consortium composition 30
Eligible activities 30
Geographic location (target countries) 31
Duration 31
Project budget 31
Ethics and EU values 31
7. Financial and operational capacity and exclusion 32
Financial capacity 32
Operational capacity 32
Exclusion 33
8. Evaluation and award procedure 34
9. Award criteria 35
10. Legal and financial set-up of the Grant Agreements 36
Starting date and project duration 36
Milestones and deliverables 36
Form of grant, funding rate and maximum grant amount 38
Project budget (requested grant amount): see section 6 above 38
Budget categories and cost eligibility rules 38
Reporting and payment arrangements 39
Prefinancing guarantees 39
Certificates 40
Liability regime for recoveries 40
Provisions concerning the project implementation 40
Other specificities 40
Non-compliance and breach of contract 40
11. How to submit an application 41
12. Help 42
13. Important 43

0. Introduzione

Si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni per azioni dell'UE nel settore della violenza di genere** nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza,**

diritti e valore (CERV). Il quadro normativo relativo a questo programma di finanziamento dell'UE è definito nei seguenti documenti:

- Regolamento 2024/2509 (regolamento finanziario dell'UE) 1
- l'atto di base (regolamento CERV 2021/6922).

L'invito è pubblicato conformemente al programma di lavoro 2023-20253 e sarà gestito dalla **Commissione europea, direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG JUST)**.

Il presente invito è soggetto a una modifica non sostanziale del programma di lavoro del CERV per il 2025.

L'invito riguarda i seguenti **temi**:

CERV-2025-DAPHNE — Invito a presentare proposte per prevenire e contrastare la violenza di genere e la violenza contro i minori

Vi invitiamo a leggere attentamente la **documentazione dell'invito**, in particolare il presente documento, il modello di convenzione di sovvenzione, il manuale online del portale dell'UE dedicato ai finanziamenti e agli appalti e la convenzione di sovvenzione commentata dell'UE.

Questi documenti danno chiarimenti e risposte ai quesiti che potrebbero porsi nella preparazione della domanda:

- il documento dell'invito illustra:
  - contesto, obiettivi, ambito di applicazione, attività che possono essere finanziate e risultati attesi (sezioni 1 e 2)
  - calendario e bilancio disponibile (sezioni 3 e 4)
  - condizioni di ammissibilità (compresi i documenti obbligatori; sezioni 5 e 6)
  - criteri relativi alla capacità finanziaria e operativa e all'esclusione (sezione 7)
  - procedura di valutazione e aggiudicazione (sezione 8)
  - criteri di aggiudicazione (sezione 9)
  - assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione (sezione 10)
  - come presentare una domanda (sezione 11)
- il manuale online illustra:
  - procedure per la registrazione e la presentazione online delle proposte tramite il portale dell'UE dedicato ai finanziamenti e agli appalti ("portale")
  - raccomandazioni per la preparazione della domanda

1Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) ("regolamento finanziario dell'UE") (GU L, 2024/2509, 26.9.2024).
2Regolamento (UE) 2021/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (GU L 156 del 5.5.2021, pag. 1).
Decisione di esecuzione C (2024) 4922 final della3 Commissione, del 18 luglio 2024, relativa all'adozione del programma di lavoro per il periodo 2023-2025, che modifica la decisione C (2022) 8588 final della Commissione e la decisione di finanziamento per l'attuazione del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.

- la convenzione di sovvenzione commentata ("AGA") contiene:
    - annotazioni dettagliate su tutte le disposizioni della convenzione di sovvenzione che dovrai firmare per ottenere la sovvenzione *(compresi l'ammissibilità dei costi, il calendario dei pagamenti, gli obblighi accessori, ecc.)*.

Si invita inoltre a consultare l'elenco dei progetti finanziati in precedenza: Pagina web dei risultati dei progetti del programma CERV, sito web dei risultati dei progetti del programma "L' Europa per i cittadini", pagina web dei risultati del programma REC e kit di strumenti Daphne.

1. Antecedenti

La violenza di genere è la violenza contro le persone a causa del loro genere, e le donne e le ragazze costituiscono la stragrande maggioranza delle vittime.4 La violenza di genere rimane una delle maggiori sfide delle nostre società ed è profondamente radicata nella disuguaglianza di genere. È una causa e una conseguenza delle disuguaglianze di genere. Si tratta di una violazione dei diritti umani e della forma più brutale di discriminazione fondata sul sesso e deriva da rapporti di potere diseguali tra donne e uomini.

La violenza colpisce le vittime in modo profondo, con un impatto diretto sulla loro capacità di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della società. I costi umani sono ovviamente enormi, ma anche i costi economici della violenza di genere sono allarmanti. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) ha stimato che il costo della violenza di genere in tutta l'UE ammonta a 366 miliardi di EUR all'anno. La violenza contro le donne rappresenta il 79 % di questo costo, pari a 289 miliardi di EUR. 5

Secondo una recente indagine condotta da Eurostat in collaborazione con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), i cui risultati sono stati pubblicati il 25 novembre 2024, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro alcune vittime6, 1 donne nel 3 (il 30,7 %) hanno subito violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale nel corso della loro vita (dall'età di 15 anni), 1 nel 6 (17,2 %) hanno subito violenze sessuali (compresi stupri e altri
atti sessuali indesiderati), 1 donne su 5 hanno subito violenze fisiche o sessuali da parte del partner, di un parente o di un altro componente della loro famiglia e 1 donna su 3 ha subito molestie sessuali sul lavoro (il rapporto tra le donne più giovani sale fino a 2 su 5).

Oltre il 90 % delle vittime di stupro e oltre l'80 % delle vittime di aggressioni sessuali sono ragazze e donne, mentre quasi tutte le persone incarcerate per reati sessuali sono uomini (99 %) (Eurostat 2019).

La pandemia di COVID-19 ha sottolineato e aggravato la violenza contro le donne, in particolare la violenza domestica, quando le vittime sono state bloccate insieme ai responsabili.

Le donne nella vita pubblica, che ricoprono posizioni dirigenziali, sia nelle imprese che in politica, sono particolarmente esposte agli attacchi sessisti e alle molestie, anche online, che in alcuni casi possono far scattare la decisione di lasciare il loro ruolo pubblico. Ciò contribuisce ulteriormente ad ampliare il divario tra donne e uomini in importanti ruoli

4 Secondo un' indagine condotta dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali nel 2014, una donna su tre nell'UE è stata vittima di violenza nel corso della sua vita e una donna su 20 è stata violentata.
5La violenza di genere costa all'UE 366 miliardi di EUR all'anno | Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
6https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20241125-3

dirigenziali di alto livello. Secondo i dati raccolti dall'EIGE e dalla FRA, il 75 % delle donne in posizioni qualificate/dirigenziali ha subito molestie sessuali, 1 donne su 10 sono state oggetto di atti persecutori/persecuzioni attraverso le nuove tecnologie (e tale percentuale potrebbe aumentare con l'aumento delle tecnologie di intelligenza artificiale).

Finora le misure adottate dagli Stati membri non hanno portato a una diminuzione osservabile di nessuna delle forme di violenza di genere.

Inoltre, persiste una carenza di segnalazioni.

Il primo pilastro della strategia per la parità di genere 2020-2025, dal titolo "Essere dalla violenza e dagli stereotipi", stabilisce obiettivi politici e azioni ambiziosi per contrastare la violenza di genere, compresi i finanziamenti per sostenere la società civile e i servizi pubblici nella prevenzione e nella lotta contro la violenza di genere.

Per l'invito a presentare proposte del 2025, a seguito dell'adesione dell'UE alla convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (di seguito "convenzione di Istanbul")7, nell'ottobre 2023, e dell'adozione della direttiva (UE) 2024/1385 sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica8(di seguito "direttiva VAW/DV") nel maggio 2024, la **priorità sarà sostenere le azioni che contribuiscono al recepimento e all'attuazione dei requisiti della direttiva VAW/DV negli Stati membri**. È opportuno ricordare che, a norma dell'articolo 41 della direttiva VAW/DV, gli Stati membri sono tenuti a cooperare e a tenere consultazioni periodiche con le organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni non governative, in particolare per quanto riguarda: la fornitura di un sostegno adeguato alle vittime; le iniziative di elaborazione delle politiche; campagne di informazione e sensibilizzazione; IV) programmi di ricerca e istruzione; V) formazione; e vi) il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle misure di sostegno e protezione delle vittime.

Il termine per conformarsi alle disposizioni della direttiva VAW/DV è il 14 giugno 2027, pertanto i progetti finanziati nell'ambito del presente invito a presentare proposte si trovano nella posizione ideale per sostenere i relativi sforzi negli Stati membri.

La direttiva VAW/DV, che si basa sulla convenzione di Istanbul, contiene misure mirate per garantire che le vittime di violenza contro le donne e di violenza domestica abbiano accesso alla giustizia, a una protezione e a un sostegno adeguati e che siano adottate misure per prevenire il verificarsi di tale violenza.

La direttiva qualifica come reato le mutilazioni genitali femminili e i matrimoni forzati, nonché le forme più diffuse di violenza online: la condivisione non consensuale di materiale intimo o manipolato (IA), le molestie online, lo stalking online e l'incitamento all'odio o alla violenza online sulla base del genere.

Per contrastare ulteriormente la violenza online e, in particolare, proteggere la sicurezza delle donne online, la Commissione agevolerà lo sviluppo di un quadro per la cooperazione tra le piattaforme Internet (codice di condotta).

La Commissione prevede di adottare una raccomandazione sulla prevenzione e la lotta contro le pratiche dannose nei confronti delle donne e delle ragazze. Integrerà, in una certa misura, la direttiva VAW/DV e aiuterà gli Stati membri a prevenire e affrontare in modo più efficace tali pratiche, come le mutilazioni genitali femminili, i matrimoni forzati, la sterilizzazione forzata e l'aborto forzato.

Per violenza contro i minori si intende "tutte le forme di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, negligenza o trattamento colposo, maltrattamento o sfruttamento,

7https://eur-lex.europa.eu/EN/legal-content/summary/eu-accession-to-the-istanbul-convention.html
8Direttiva (UE) 2024/1385 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica.

compreso l'abuso sessuale" di cui all'articolo 19, paragrafo 1, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del 9 minore e in linea con l'osservazione generale n. 13 (2011) del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo sul diritto del minore alla libertà da ogni forma di violenza.10

Secondo le stime della visione mondiale, oltre un miliardo di bambini in tutto il mondo è vittima di violenza ogni anno11, in forme e contesti diversi. I minori possono essere vittime, testimoni nonché autori di violenze, già a casa loro, a scuola, nelle attività ricreative, nel sistema giudiziario, offline così come online. La violenza può avere conseguenze drammatiche e a lungo termine sulla salute fisica e mentale dei minori. Può incidere sulla loro capacità di andare a scuola, di interagire socialmente e realizzarsi. Può portare a problemi di salute mentale, malattie croniche, tendenze autolesioniste e persino al suicidio. I minori in situazioni vulnerabili possono essere particolarmente colpiti.

La lotta alla violenza contro i minori è uno dei principali obiettivi del lavoro della Commissione sui diritti dei minori e una terza area tematica della strategia dell'UE sui diritti della child,12 adottata il 24 marzo 2021. Nell'ambito di tale strategia, nell'aprile 2024 la Commissione ha adottato una raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore.13 Concentrandosi sulle esigenze dei minori, incoraggia tutte le autorità e i servizi competenti a collaborare in modo olistico, dalla prevenzione degli abusi e della violenza nei confronti dei minori alla loro protezione, secondo un approccio multidisciplinare, attento alla dimensione di genere e coordinato. Illustra inoltre come utilizzare meglio gli strumenti dell'UE esistenti (leggi, politiche, finanziamenti) per rendere i sistemi di protezione dei minori più integrati e solidi, evitando compartimenti stagni.

Parte dell' *acquis* dell'UE fa riferimento alla violenza contro i minori: Direttiva sugli abusi sessuali sui minori, direttiva sulla tratta degli esseri umani, direttiva sui diritti delle vittime, tra l'altro. 14

Al fine di fornire una risposta adeguata e basata sui diritti dei minori alla violenza contro i minori, è necessario un quadro completo del fenomeno. Ciò comprende l'accesso a dati sulla violenza contro i minori, che dovrebbero essere comparabili, disaggregati per età e sesso, e il monitoraggio delle prestazioni del sistema di protezione dei minori.

Con questo invito, suddiviso in 4 priorità, intendiamo finanziare progetti che:

- concentrarsi su varie forme di violenza di genere in diversi contesti, con azioni su vasta scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere che prevedano un sostegno finanziario a terzi (riconquistando le organizzazioni della società civile più piccole). L'obiettivo, in questa priorità, è quello di selezionare un numero limitato di attori/intermediari nazionali/transnazionali che svilupperanno le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello locale, regionale e nazionale (**priorità 1**) e le raccoglieranno (ossia erogando ulteriormente la sovvenzione),

- proteggere e sostenere le vittime e i sopravvissuti alla violenza di genere e alla violenza domestica (**priorità 2**),

- prevenire la violenza di genere, compresa la violenza online, attraverso azioni mirate (**priorità 3**),

9http://www.ohchr.org/EN/ProfessionalInterest/Pages/CRC.aspx
10http://www2.ohchr.org/english/bodies/crc/docs/CRC.C.GC.13_en.pdf
11https://www.unicef.org/eu/reports/report-our-europe-our-rights-our-future
12https://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0142
13Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore | Commissione europea
14 Cfr. allegato II della strategia dell'UE sui diritti dei minori: childrights_annex2_2021_4_digital_0.pdf (europa.eu).

- rendere operativi nella pratica i sistemi integrati di protezione dei minori (**priorità 4**).

L'invito sottolinea la necessità che le proposte affrontino e tengano conto delle specificità delle persone di ogni genere ed età. Tutti i richiedenti che preparano una proposta sono incoraggiati a valutare, da una prospettiva intersezionale, in che modo attributi quali ad esempio il genere, l'età, il sesso, lo stato di disabilità, le convinzioni religiose, l'origine etnica e l'orientamento sessuale influiscano sulle esigenze e sulla situazione delle persone cui intendono rivolgersi attraverso il loro progetto. A tal fine, si consiglia ai richiedenti di integrare nelle loro proposte una prospettiva di genere e/o dei diritti dei minori nelle diverse sezioni della loro proposta e di spiegare in che modo il loro progetto fa la differenza per le persone che intende raggiungere (si veda la sezione dedicata all'integrazione). Per la raccolta dei dati, sono incoraggiati indicatori sia qualitativi che quantitativi, sensibili al genere e ai minori che valutino l'impatto del progetto.

2. Obiettivi — Temi e priorità — Attività finanziabili — Impatto atteso

Obiettivi

Combattere la violenza, compresa la violenza di genere e la violenza contro i minori:

- Prevenire e combattere a tutti i livelli tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze in tutta la loro diversità e la violenza domestica, anche promuovendo le norme stabilite nella convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza di cui ai punti (1) e (2), quali le vittime di violenza domestica perpetrata all'interno della famiglia o nell'ambito di relazioni intime, compresi i minori orfani a seguito di reati domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione alle vittime di violenza di genere.

Iniziative politiche sostenute:

- la strategia per la parità di genere (2020-2025)
- la strategia dell'UE sui diritti dei minori
- raccomandazionedella Commissione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore
- la strategia dell'UE sui diritti delle vittime
- la convenzione di Istanbul, alla quale l'UE ha aderito il 1º ottobre 2023
- il Direttiva VAW/DV
- il Direttiva sui diritti delle vittime
- la raccomandazione sulle pratiche dannose (ancora in fase di adozione)
- il Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ (2020-2025)
- il Piano d'azione dell'UE contro il razzismo (2020-2025)
- il quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione dei Rom(2020),
- il regolamento sui servizi digitali
- la legge sull'intelligenza artificiale

Temi e priorità (ambito)

Criteri di ammissibilità per DAPHNE 2025						
Priorità	Bilancio	Durata	Raddrizzamento	Portata	Coinvolgimento dell'autorità pubblica	Richiedente unico/consorzio
P1	DA 1 MILIONI DI EUR A 3 MILIONI DI EUR	24-36 mesi	Obbligatorio	Nazionale/transnazionale	Altamente raccomandato	È possibile presentare domanda sia per un unico richiedente che per il
P2	min. 100 EUR	12-24 mesi	N. p.	Nazionale/transnazionale	Altamente raccomandato	Solo consorzio
P3	min. 100 EUR	12-24 mesi	N. p.	Nazionale/transnazionale	Altamente raccomandato	Solo consorzio
P4	100k — 1 milioni di EUR	12-24 mesi	N. p.	Nazionale/transnazionale	Obbligatorio	Solo consorzio

Alla luce degli obiettivi generali sopra indicati, l'invito sosterrà le seguenti priorità:

Priorità 1 Azioni su vasta scala e a lungo termine per contrastare il genere violenza, con ricomposizione (fornendo sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile di terzi)

In linea con la strategia per la parità di genere 2020-2025, questa priorità mira a sostenere lo sviluppo di azioni integrate su vasta scala per combattere la violenza di genere e realizzare cambiamenti strutturali e a **lungo termine, in particolare a livello di base, attraverso il programma di ricomposizione.** Pertanto, lo scopo di questa priorità è quello di selezionare e sostenere un numero limitato di attori/intermediari che svilupperanno le capacità di un gran numero di organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello locale, regionale e nazionale (vale a dire, erogando ulteriormente la sovvenzione).

Attraverso il regime di riassegnazione, gli intermediari dovrebbero rivolgersi alle OSC di base, comprese le organizzazioni con sede in zone remote e rurali, attive nel settore della prevenzione e della lotta contro la violenza di genere, dando priorità alle organizzazioni che tendono ad avere capacità e/o accesso più limitati alle fonti di finanziamento.

Attraverso tale meccanismo, i finanziamenti dell'UE dovrebbero contribuire a sostenere, responsabilizzare e sviluppare le capacità delle organizzazioni indipendenti della società civile attive nella **prevenzione e nella lotta contro** le diverse forme di **violenza di genere**, in particolare:

- **Violenza domestica e violenza sessuale:** fornire protezione e sostegno adeguati alle esigenze specifiche delle vittime di tali forme di violenza, compreso un sostegno medico e psicologico specifico, servizi incentrati sulle vittime e informati sui traumi, l'accesso alla giustizia, una maggiore accessibilità dei rifugi o di altre sistemazioni temporanee, anche per le vittime di discriminazione intersezionale, in linea con i requisiti di cui all'articolo 30 della direttiva sulla violenza contro le donne e i minori, anche nelle zone remote o rurali.
- **violenza di genere online**: contrastare la violenza online, come l'istigazione alla violenza o all'odio online basata sul genere, lo stalking online, le molestie e il

bullismo online, la condivisione non consensuale di materiale intimo o manipolato (aggravato dall'uso dell'intelligenza artificiale), l'estorsione con l'uso di immagini sessuali ("sextortion"), l'adescamento, ecc.

- **pratiche dannose**: contrastare le mutilazioni genitali femminili, le mutilazioni genitali intersessuali, l'aborto forzato, la sterilizzazione forzata, i matrimoni infantili e forzati, la violenza legata all'onore, la violenza ginecologica e ostetrica e altre pratiche dannose nei confronti di donne e ragazze, nonché la medicalizzazione forzata delle persone trans e le pratiche di conversione nei confronti delle persone intersessuali e LGBTIQ.

Gli intermediari devono allinearsi agli obiettivi del presente invito nonché ai valori e ai principi che promuove e chiedere tale allineamento ai beneficiari finali/ai terzi.

Al fine di garantire interventi sul campo e un'ampia copertura, i richiedenti sono incoraggiati a istituire **partenariati** che garantiscano la collaborazione con gli attori pertinenti nella zona prescelta. Le candidature dovrebbero inoltre cercare di raggiungere un gran numero di organizzazioni della società civile e di partecipanti **attraverso il programma di ricondizionamento**. Le candidature dovranno includere programmi a lungo termine di sostegno e sviluppo di capacità per le organizzazioni della società civile di base al fine di rafforzare le capacità delle OSC. Tali programmi dovrebbero contribuire a creare un ambiente più favorevole alle OSC per aumentare l'efficacia delle loro azioni, sviluppare il loro ruolo di sensibilizzazione e aumentare il loro coinvolgimento nei processi politici e decisionali con i governi locali, regionali e nazionali e altri attori pertinenti. L'obiettivo è che le organizzazioni di base e i relativi gruppi destinatari **integrino** le azioni nell'ambito della sovvenzione nei rispettivi settori di attività. **Si raccomanda ai richiedenti di coinvolgere un'autorità pubblica** a sostegno del loro progetto per contribuire a conseguire una forte **sostenibilità a lungo termine dei risultati e degli esiti del progetto**. Le proposte devono comprendere un sistema efficace e dettagliato di monitoraggio e valutazione che consenta ai partner di **valutare l'impatto** del loro intervento.

In linea con l'obiettivo principale di questa priorità, le domande devono includere la fornitura di sostegno finanziario a terzi (cfr. sezione *Attività che possono essere finanziate (ambito di applicazione) — lettera a)*). Le proposte dovrebbero basarsi e includere una valutazione approfondita del panorama delle organizzazioni della società civile (nel paese o nei paesi interessati), delle sfide che devono affrontare e delle loro esigenze.

Le domande per diventare intermediari possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio, che può avere una portata nazionale o transnazionale (ad esempio, è possibile che un intermediario con sede in uno Stato membro organizzi attività di riassegnazione e disviluppo delle capacità per le organizzazioni della società civile di altri Stati membri, se dispone di una capacità pertinente e dell'accesso a tali attività). Gli intermediari dovrebbero dedicare la maggior parte dei loro sforzi e fondi alla ricomposizione, che generalmente rappresenterebbe circa il **60-70 %** della sovvenzione. I costi di gestione di tale sistema di riclassificazione dovrebbero essere limitati e ragionevoli.

I progetti che affrontano questa priorità dovrebbero prestare attenzione alle esigenze e alle circostanze specifiche di donne e uomini, ragazze e ragazzi, in tutta la loro diversità. Ciò include anche la possibilità per gli intermediari di chiedere ai loro candidati, nei propri inviti a presentare proposte, di prestare attenzione alle esigenze e ai rischi legati al genere e all'età. Per maggiori informazioni, consultare la sezione "Integrazione" più avanti.

Finanziamento indicativo disponibile per questa priorità: 10 000 000 EUR.

I progetti possono essere attuati sia a livello nazionale che transnazionale. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Priorità 2 — Azioni mirate per la protezione e il sostegno delle vittime e dei

sopravvissuti alla violenza di genere e alla violenza domestica

Questa priorità si concentrerà sulla creazione di strumenti per la protezione e il sostegno delle vittime della violenza di genere, in particolare:

- Sostenere l'istituzione/alcune attività di **sportelli unici** (di persona e/o online) **o di centri di assistenza specialistica coordinati**15**,** in modo che le molteplici esigenze di assistenza16 delle vittime di violenza di genere (compresa la violenza online) siano affrontate nella maggior parte dei casi o fornite in modo coordinato. Ciò comprende il modello delle case dei minori (Barnahus) 17 o il modello dei centri di giustizia familiare. Tali centri dovrebbero inoltre avere la capacità di fornire **un sostegno mirato e sensibile alla dimensione di genere ai gruppi a maggior rischio di violenza a causa della discriminazione intersezionale o della loro situazione vulnerabile** (ad esempio persone provenienti da un contesto migratorio, persone LGBTIQ, minoranze razziali o etniche, tra cui donne a rischio di pratiche dannose, Rom, donne o bambini con disabilità o che si trovano ad affrontare problemi di salute mentale, donne incinte, donne in stato di detenzione, donne che vivono in zone rurali, donne che vivono e/o lavorano per strada, persone che si prostituiscono, donne anziane).

- Istituire centri **anti-stupro** o **centri anti-violenza sessuale** facilmente accessibili in linea con i requisiti di cui all'articolo 26 della direttiva VAW/DV.

- affrontare la necessità di **protezione e sostegno immediati** cui devono far fronte le vittime di violenza sessuale e domestica, prevenire i femminicidi e consentire indagini e azioni penali efficaci. Tale obiettivo potrebbe essere conseguito, ad esempio:

  - la progettazione di una **formazione mirata** e di **strumenti investigativi innovativi** per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di **individuare e affrontare *rapidamente* casi (segnalati o sospetti) di violenza domestica** (per aiutare gli Stati membri a rispettare i requisiti di cui all'articolo 15 della direttiva sulla violenza contro le donne e la violenza sessuale);

  - sviluppare **strumenti** per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di avviare la **valutazione individuale** del rischio derivante dall'autore del reato **il prima possibile (** o immediatamente dopo il primo contatto della vittima con le autorità competenti), in modo da mettere immediatamente in atto misure di protezione e sostegno e prevenire ulteriori violenze (domestiche o sessuali) (per aiutare gli Stati membri a rispettare i requisiti di cui all'articolo 16 della direttiva VAW/DV);

  - elaborare **orientamenti** per aiutare le autorità competenti a individuare le esigenze rafforzate di protezione e assistenza delle **vittime di discriminazione intersezionale** (per aiutare gli Stati membri a rispettare i requisiti di cui all'articolo 21, lettera g), della direttiva sulla violenza contro le donne e i minori);

Finanziamento indicativo disponibile per questa priorità: 4 000 000 EUR.

15Cfr. articolo 25, paragrafo 4, della direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica.
16Informazioni e sostegno su questioni pratiche (alloggio, formazione, sostegno finanziario), assistenza medica di prima mano e indirizzamento verso ulteriori cure mediche specializzate, servizi sociali, sostegno psicologico, servizi legali e servizi di polizia o informazioni su tali servizi e indirizzamento verso tali servizi, nonché indirizzamento verso servizi che forniscono esami medici e forensi, sostegno alle vittime di reati informatici indirizzando i servizi di assistenza alle donne, centri anti-stupro, centri anti-violenza sessuale e rifugi.
17Casa — Barnahus

I progetti possono essere attuati sia a livello nazionale che transnazionale. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Priorità 3 — Azioni mirate per la prevenzione della violenza di genere, compresa la violenza online

Nell'ambito di questa priorità, la violenza di genere sarà evitata attraverso:

- Lo sviluppo di **misure specifiche per prevenire lo stupro e promuovere il ruolo centrale del consenso nelle relazioni sessuali,** in linea con i requisiti di cui all'articolo 35 della direttiva VAW/DV. Sono particolarmente incoraggiate le azioni che coinvolgono attivamente uomini e ragazzi nelle campagne e nei programmi di sensibilizzazione.

- Misure per la prevenzione della **violenza** online che rafforzino le competenze di alfabetizzazione digitale degli utenti online in linea con i requisiti di cui all'articolo 34, paragrafo 8, della direttiva VAW/DV e rafforzino le narrazioni positive sulla parità di genere e sul ruolo delle donne nei ruoli decisionali pubblici, ad esempio in politica e nel giornalismo, che sono particolarmente a rischio di tali attacchi, nonché misure per la **prevenzione della violenza domestica da parte** del partner, che consentano alle organizzazioni non governative e ad altri attori pertinenti di prevenire e affrontare la violenza online, anche in qualità di segnalatori attendibili sulle piattaforme online. Le azioni possono concentrarsi sullo sviluppo di strumenti per la segnalazione, la segnalazione e/o la rimozione di contenuti violenti online dannosi con connotazione di genere. È incoraggiata la cooperazione con e tra gli organismi nazionali di regolamentazione del settore audiovisivo, le organizzazioni non governative, le piattaforme informatiche, le autorità nazionali, gli organismi per la parità e i sistemi di giustizia penale.

- **Programmi** degli autori di reati per prevenire (ri) reati, con un approccio incentrato sulle vittime e un'attenzione particolare agli stereotipi dannosi, alla risoluzione pacifica dei conflitti nelle relazioni e alle mascolinità tossiche (cfr. articolo 37 della direttiva VAW/DV).

- **Misure per combattere i ritratti stereotipati di donne e uomini nei media**, in linea con l'articolo 36, paragrafo 8, della direttiva VAW/DV) e/o per **prevenire le molestie sessuali nell'industria cinematografica** e audiovisiva.

I progetti sono incoraggiati, nei loro interventi, a prevedere l'uso di **strumenti, metodi e applicazioni nuovi e innovativi** che possono anche contribuire a conseguire effetti più mirati e sostenibili. Possono comprendere nuove modalità di lavoro interdisciplinari, raggiungere gruppi destinatari, instaurare un dialogo con i professionisti, ecc.

Finanziamento indicativo disponibile per questa priorità: 4 000 000 EUR.

I progetti possono essere attuati sia a livello nazionale che transnazionale. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Priorità 4 — Azioni mirate volte a rendere operativi nella pratica i sistemi integrati di protezione dei minori

I minori possono subire diverse forme di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono o trattamento negligente, maltrattamento o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale, fisicamente, online o nei mondi virtuali. L'esposizione alla violenza incide gravemente sullo sviluppo fisico, psicologico ed emotivo dei bambini. Può incidere sulla loro capacità di andare a scuola, di interagire socialmente e realizzarsi. Può portare a problemi di salute mentale, malattie croniche, tendenze autolesioniste e persino al suicidio. I minori in situazioni vulnerabili possono essere particolarmente colpiti.

I sistemi integrati di protezione dei minori sono fondamentali per la prevenzione e la protezione dalla violenza. Un approccio integrato significa collegare la prevenzione, l'allarme rapido, la rendicontazione, il sostegno intersettoriale e il monitoraggio in un

approccio multidisciplinare. Un approccio integrato pone il minore al centro e garantisce che tutte le autorità e i servizi competenti collaborino per proteggere e sostenere il minore, nel suo interesse superiore.

Nell'aprile 2024 l'UE ha adottato una raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore dei minori nell'ambito della strategia dell'UE sui diritti dei minori. La raccomandazione sottolinea la necessità di politiche coordinate ed efficaci in materia di protezione dei minori in tutti gli Stati membri. Propone un quadro unificato e incentrato sui minori per aiutare gli Stati membri a elaborare piani nazionali per proteggere i minori da tutte le forme di violenza, ponendo l'accento sulla collaborazione tra i settori, le autorità a diversi livelli e i diversi attori per prevenire la violenza e sostenere i minori in modo tempestivo ed efficace.

In linea con la raccomandazione, l'obiettivo generale di questa priorità è contribuire a **cambiamenti sistemici** nella prevenzione, nella protezione e nel sostegno ai minori in caso di violenza attraverso **sistemi integrati di protezione dei minori**, vale a dire attraverso la cooperazione multidisciplinare tra le autorità transfrontaliere/nazionali/regionali/locali e l'istruzione, la protezione dei minori, le autorità giudiziarie, il sostegno psicosociale e i servizi sociali, gli operatori sanitari (compresa la salute mentale), i professionisti dell'assistenza e gli educatori, il digitale, lo sport, il tempo libero, i media o la cultura, tra l'altro, coinvolgendo strettamente le famiglie e i minori stessi, rispondendo alle esigenze dei minori. Il coinvolgimento di tali attori e parti interessate — in particolare delle autorità pubbliche in particolare a livello locale — nel progetto è pertanto essenziale nell'ambito di questa priorità.

Ciò può comprendere, tra l'altro, lo sviluppo di strumenti e misure combinati per:

- la prevenzione della violenza contro i minori, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la sensibilizzazione (compresa la sensibilizzazione ai diritti dei minori e l'istruzione), la formazione, la certificazione, le norme e le procedure di accreditamento per i professionisti e le persone a contatto con i minori, con particolare attenzione ai minori in situazioni di vulnerabilità e a rischio specifico di violenza;

- l'identificazione precoce (che contribuisce a riconoscere e affrontare i primi segnali di violenza) e la segnalazione di casi di abuso, rafforzando le segnalazioni a misura di minore tra gli attori nazionali pertinenti (ad esempio le autorità di contrasto, la magistratura, i prestatori di servizi di sostegno, i professionisti dei servizi sanitari e sociali), la valutazione multidisciplinare;

- sostegno multidisciplinare, attraverso attività di risposta integrate, che coinvolgano attività mediche, psicosociali, giuridiche, assistenziali, educative e uno stretto coordinamento tra le autorità e gli attori a tutti i livelli;

- istituire meccanismi di responsabilità sulla base di indicatori, (auto) valutazione, raccolta di dati, compreso lo sviluppo di strumenti di autocontrollo e valutazione delle prestazioni dei sistemi di protezione dei minori, e di dati sulla violenza contro i minori.

Tenendo conto del quadro generale sui sistemi integrati di protezione dei minori, questa priorità contribuirà a prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i minori, in particolare:

(i) molestie e violenza (sessuale), in particolare nei casi formali e contesto educativo informale, nel tempo libero, culturale, sportivo o in qualsiasi attività comunitaria o ricreativa, nel contesto domestico, in cui i minori potrebbero trovarsi in situazioni specifiche di vulnerabilità; e

(ii) bullismo online e offline, in particolare a scuola o in attività ricreative, cyberbullismo e che colpisce minori con vulnerabilità specifiche (ad esempio minori in strutture di assistenza alternativa o affidataria, minori con disabilità, comprese disabilità mentali, minori Rom, minori provenienti da un contesto migratorio) o

legati alla loro religione, al loro credo, al loro genere o al loro orientamento sessuale.

I minori dovrebbero avere la possibilità di partecipare in modo sicuro, significativo e inclusivo nelle diverse fasi dell'attuazione e del monitoraggio dei progetti. È opportuno prestare particolare attenzione alle garanzie in materia di protezione dei minori, data la sensibilità dell'argomento per qualsiasi minore, qualora si tratti di attività di sensibilizzazione o di qualsiasi contatto con minori vittime, testimoni o autori di reati.

Finanziamento indicativo disponibile per questa priorità: 5 000 000 EUR.

I progetti possono essere attuati sia a livello nazionale che transnazionale. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Attività finanziabili (ambito)

Le attività comprendono:

- Sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa, attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, comprese attività di comunicazione e diffusione di informazioni;
- Sviluppo di capacità e formazione per i professionisti e i portatori di interessi pertinenti, in particolare programmi di formazione dei formatori e attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Elaborazione e attuazione di strategie, protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro trasferibili, coordinamento di piattaforme e gruppi;
- Progettazione di servizi e misure per migliorare l'accesso ai servizi di assistenza alle vittime e sviluppo di orientamenti e manuali per tali servizi di sostegno
- Individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione, apprendimento reciproco, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di tutoraggio trasferibili;
- Sviluppo di risorse, kit di strumenti e manuali per fornire orientamenti pratici per i servizi di assistenza specializzata;
- Attività analitiche, quali la ricerca, la creazione e l'attuazione di strumenti o banche dati/strategie e sistemi di raccolta dei dati.

I richiedenti devono spiegare nella loro proposta il potenziale diverso impatto del progetto e delle sue attività su donne e uomini, nonché su ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità. Tale analisi è destinata a prevenire effetti negativi indesiderati dell'intervento sull'uno o sull'altro genere (approccio del "non nuocere"). 18

Le organizzazioni richiedenti sono incoraggiate a utilizzare, diffondere e sviluppare materiali già esistenti (ad esempio strumenti, risultati dei progetti, manuali, ricerche, studi, esercizi di mappatura, relazioni, ecc.).

Preferenza sarà accordata ai progetti pratici che sviluppano e attuano misure specifiche. Le misure dovrebbero essere sviluppate e attuate al fine di essere sostenibili a lungo termine con risultati duraturi e mirare a cambiamenti sistemici. Sebbene la ricerca non sia esclusa, se le attività di ricerca saranno parte del progetto, esse dovranno essere strettamente collegate al progetto nel suo complesso, dovranno debitamente considerare il genere e disaggregare i dati per sesso.

Le proposte della priorità 1 devono comprendere entrambe le categorie di attività:

a) Sostegno finanziario a terzi (OSC) da parte di intermediari

18Per maggiori informazioni cfr. sezione *Etica e valori dell'UE*

b) Rafforzamento delle capacità delle organizzazioni della società civile da parte degli intermediari

a) Sostegno finanziario a terzi (OSC) da parte di intermediari

Il sostegno finanziario a terzi è considerato essenziale per conseguire l'obiettivo di questa priorità e deve riflettersi adeguatamente nella ripartizione del bilancio.

Il sostegno finanziario a terzi comprende: definizione dei criteri di selezione e di aggiudicazione, pubblicazione di inviti a presentare proposte, valutazione delle domande, aggiudicazione dei contratti, monitoraggio dell'attuazione, compresa la gestione dei rischi, valutazione finale dei progetti e pagamento.

Conformemente al presente invito a presentare proposte e in particolare alle condizioni o restrizioni di cui alla presente sezione, i candidati a questa priorità **devono definire e descrivere nella loro proposta tutti i punti della sezione 4.2 "Pacchetti di lavoro, attività, risorse e calendario" — WP 2: Sostegno a terzi "nella parte B del modulo di domanda:**

(i) gli obiettivi e i risultati che i terzi dovrebbero conseguire con il sostegno finanziario, che deve essere in linea con gli obiettivi e le priorità del presente invito a presentare proposte;

(ii) l'importo massimo che può essere fornito e i criteri per determinare l'importo esatto del sostegno finanziario, nonché l'obiettivo e l'importo previsto da destinare alle pertinenti attività nel settore della violenza di genere per ciascun terzo;

(iii) i tipi di organizzazioni che possono ricevere sostegno finanziario;

(iv) i diversi tipi di attività ammissibili al sostegno finanziario sulla base di un elenco fisso;

(v) la procedura per la valutazione di tali terzi e per la concessione del sostegno finanziario, nonché i criteri di selezione e di aggiudicazione;

(vi) gli strumenti e i canali di comunicazione attraverso i quali garantiranno la sensibilizzazione di potenziali terzi.

Le condizioni obbligatorie per la concessione del sostegno finanziario (cfr. punti da i) a vi)) devono garantire una procedura di selezione obiettiva e trasparente e saranno rigorosamente definite nella convenzione di sovvenzione tra l'intermediario selezionato e la Commissione.

Selezione di terzi per il sostegno finanziario: Criteri di aggiudicazione e procedura di valutazione

Il richiedente deve descrivere nel modulo di domanda di sovvenzione la procedura e i criteri utilizzati per assicurarsi di selezionare le organizzazioni appropriate, in particolare per quanto riguarda le competenze in materia di genere, l'approccio e le competenze basate sui diritti dei minori e il rispetto dei valori dell'UE.

Quando pubblicano inviti a presentare proposte per l'assegnazione del sostegno finanziario, gli intermediari possono utilizzare le proprie procedure, purché tali procedure rispettino i principi di proporzionalità, sana gestione finanziaria, parità di trattamento e non discriminazione. Occorre prestare attenzione alla protezione dei diritti e all'eventuale rischio di (ri) vittimizzazione dei gruppi destinatari, in particolare dei gruppi più vulnerabili.

I terzi che propongono attività che coinvolgono l'infanzia 19 devono essere invitati a presentare la loro politica di protezione dei minori nei quattro settori descritti nelle norme in materia di tutela dei minori sicure.

Gli intermediari hanno la responsabilità di garantire che i terzi che hanno contatti diretti con i minori rispettino i requisiti di cui sopra.

Gli intermediari dovrebbero inoltre mirare a ridurre gli oneri amministrativi per i terzi, garantendo nel contempo una sana gestione finanziaria.

Gli intermediari devono garantire la trasparenza mediante un'adeguata pubblicazione degli inviti a presentare proposte e prevenire i conflitti di interessi durante l'intera procedura di aggiudicazione. Essi dovranno dimostrarlo chiaramente nella loro domanda e riferire in merito nel corso dell'intero progetto.

Gli inviti a presentare proposte dovrebbero essere pubblicati **nelle lingue dell'UE** pertinenti al contesto locale e devono rimanere aperti per **almeno due mesi**. Sono inoltre possibili inviti aperti nell'ambito dei quali le organizzazioni della società civile possono presentare domanda in qualsiasi momento.

Su richiestadell'intermediario alla Commissione europea, è anche possibile pubblicare tali inviti a presentare proposte sul portale Funding and Tenders: https://ec.europa.eu/info/funding- gare d'appalto/opportunità/portale/schermo/opportunità/bandi di gara

I richiedenti il sostegno finanziario a terzi dovrebbero poter presentare le domande nella lingua dell'invito a presentare proposte.

I moduli e le procedure di candidatura dovrebbero essere adattati alle capacità tecniche e gestionali delle organizzazioni locali dei rispettivi paesi.

Gli intermediari potrebbero concepire un processo di selezione in due fasi per consentire alle organizzazioni della società civile con minori capacità di ricevere assistenza e di sviluppare meglio le loro idee in progetti a pieno titolo.

Gli intermediari dovrebbero fornire sostegno ai richiedenti nel processo di preparazione delle domande (sessioni informative preliminari alla presentazione delle domande, helpdesk, ecc.) nel rispetto dei principi della parità di trattamento e dell'assenza di conflitti di interesse. Essi dovrebbero utilizzare una procedura di valutazione uniforme e garantire che le proposte siano valutate allo stesso modo, indipendentemente dal partner del consorzio intermediarioche 20 organizza l'invito a presentare proposte. Dovrebbe essere previsto un meccanismo di ricorso per le proposte respinte.

Gli intermediari devono pubblicare l'esito dell'invito o degli inviti sui loro siti web, compresa una descrizione dei progetti selezionati, le date di aggiudicazione, gli importi delle sovvenzioni assegnati, la durata dei progetti, la denominazione legale dei destinatari finali e i paesi di stabilimento. Il calendario indicativo per la presente pubblicazione è di due mesi dal termine di presentazione dell'invito a presentare proposte o dalla data equivalente per gli inviti a presentare proposte a durata indeterminata.

Durante la valutazione delle proposte gli intermediari devono assicurarsi che non vi siano rischi di doppio finanziamento (ossia verificare se le proposte beneficiano già di altri finanziamenti dell'UE direttamente o tramite un altro intermediario) e che i beneficiari finali selezionati per il finanziamento non promuovano, approvino o sostengano alcun tipo di violenza fisica e psicologica contro donne, bambini e altri gruppi a rischio nelle loro

19 La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC) definisce il minore come ogni persona di età inferiore ai 18 anni, a meno che, "in base alla legge applicabile al minore, la maggioranza non sia raggiunta prima".
20 L'intermediario può essere un consorzio di più organizzazioni, cfr. sezione 6 Ammissibilità.

attività, strategie di comunicazione o messaggi pubblici.

Dovrebbero essere selezionate solo le domande più pertinenti della massima qualità e che offrano le migliori garanzie di successo.

Sostegno finanziario a terzi: Bilancio, durata e ubicazione

(vii) L'**importo massimo** del sostegno finanziario per ciascun terzo è pari a **60 000 EUR**.

(viii) L'importo massimo del sostegno finanziario per singolo progetto riconquistato è di EUR 60 000.

(ix) I richiedenti il sostegno finanziario a terzi non dovrebbero essere tenuti a fornire alcun cofinanziamento.

(x) I richiedenti il sostegno finanziario a terzi dovrebbero poter utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi e, in particolare, gli importi forfettari.

(xi) Le attività svolte da terzi devono svolgersi negli Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)), nei paesi associati al programma CERV o nei paesi che stanno negoziando un accordo di associazione e nei quali l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei partecipanti paesi); le attività devono assumere luogo durante il progetto periodo di attuazione. Solo i costi sostenuti durante tale periodo possono essere considerati ammissibili. 21

Tipi di organizzazioni/terzi che possono ricevere sostegno finanziario:

Per poter beneficiare del sostegno finanziario, il terzo deve:

(xii) essere stabilito in uno Stato membro dell'Unione europea (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)); o paesi associati al programma CERV o paesi che stanno negoziando un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti);

(xiii) non avere scopo di lucro ed essere un'organizzazione della società civile;

(xiv) rispettare i valori dell'UE sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Le persone fisiche NON sono ammissibili (ad eccezione dei lavoratori autonomi, ossia degli imprenditori individuali, per i quali la società non ha personalità giuridica distinta da quella della persona fisica).

I terzi non sono né entità affiliate (dell'intermediario), né associati, né contraenti.

Attività attuate da terzi

Le attività realizzate dai terzi dovrebbero rispecchiare le attività complessive di questa priorità.

b) Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile (tramite intermediari)

Lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile è considerato essenziale per conseguire l'obiettivo del presente invito a presentare proposte e deve riflettersi adeguatamente nella ripartizione del bilancio.

Conformemente al presente invito a presentare proposte, i richiedenti devono definire e descrivere nella loro proposta il loro programma di sviluppo delle capacità, che dovrebbe essere attuato mediante:

- sostegno tecnico e metodologico per la preparazione e l'attuazione delle attività delle organizzazioni della società civile (ad esempio helpdesk durante la fase di applicazione, sostegno in materia di monitoraggio e rendicontazione, ecc.);
- formazione e sviluppo delle capacità e della sostenibilità delle organizzazioni della

21 Una durata tipica di un progetto di terzi potrebbe essere compresa tra i sei e i dodici mesi, mentre il terzo ha un mese dopo la conclusione del progetto per presentare la propria relazione all'intermediario.

società civile (ad esempio con attività di coaching volte a rafforzare il pensiero strategico e le capacità manageriali delle organizzazioni della società civile, sessioni di formazione per la raccolta di fondi, formazione sui metodi di controllo e di sensibilizzazione, seminari sulla comunicazione, anche attraverso i social media e la produzione di video, o sul rafforzamento della ricerca e dell'analisi delle politiche);

- sviluppo di conoscenze e formazione tematica per le organizzazioni della società civile sui valori, il diritto e le politiche dell'UE in materia di prevenzione e lotta contro la violenza di genere;
- promuovere e agevolare la creazione di reti tra le organizzazioni della società civile e con le parti interessate al fine di promuovere e proteggere i diritti e i valori fondamentali nell'UE.

Lo sviluppo delle capacità dovrebbe essere adottato come un concetto che va al di là della percezione tradizionale della formazione. Lo sviluppo delle capacità dovrebbe essere svolto come esercizio continuo e collegato al concetto di organizzazioni di apprendimento. Il concetto di apprendimento comporta cambiamenti e esperimenti costanti attraverso il feedback di processi e risultati, la trasformazione delle pratiche e dei valori individuali e organizzativi e l'adeguamento delle strutture per far fronte ai cambiamenti. Pertanto, le azioni di sviluppo delle capacità da proporre dovrebbero mostrare il valore aggiunto o l'effetto cumulativo dell'azione da intraprendere. Dovrebbero basarsi sulla condivisione delle conoscenze delle organizzazioni partner attraverso il tutoraggio, il coaching e la formazione sul posto di lavoro. Le azioni di sviluppo delle capacità devono essere orientate ai risultati e sostenibili e mirare a rafforzare la capacità organizzativa di prendere decisioni più efficaci, diventare attori più attivi e assumersi la piena responsabilità delle conseguenze delle decisioni.

Sistema di gestione e controllo

Il richiedente dovrebbe predisporre e descrivere nel modulo di domanda di sovvenzione il processo di sviluppo delle capacità e di riconversione. In particolare, il processo di raggruppamento comporta una serie di rischi, come quelli relativi all'efficace attuazione del progetto e al conseguimento dei risultati attesi, nonché alla reputazione della Commissione europea, degli intermediari e dei sottoprogetti. Pertanto, gli intermediari sono tenuti a garantire la prevenzione, l'attenuazione, l'individuazione e la segnalazionedei rischi22 applicabili all'attuazione del loro progetto e del loro portafoglio di sottoprogetti. A tal fine, il richiedente dovrebbe predisporre e descrivere nella domanda di sovvenzione un solido sistema di gestione e di controllo per garantire il rispetto dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Il sistema di gestione e di controllo comprende in particolare:

- organizzazione della gestione e del controllo del progetto;
- le procedure dell'intermediario per la selezione delle organizzazioni della società civile terze e le procedure per la concessione dei fondi;
- le procedure dell'intermediario per una cooperazione efficace con le organizzazioni della società civile terze e il loro sostegno ai fini dell'efficace attuazione delle sovvenzioni accessorie;
- il sistema dell'intermediario per prevenire, individuare, attenuare, segnalare i casi sospetti o effettivi di conflitto di interessi nelle procedure di selezione e porvi rimedio;
- il sistema dell'intermediario per prevenire, attenuare,rilevare23, segnalare e porre rimedio a casi sospetti o effettivi di irregolarità e frodi e altri casi come quelli descritti all'articolo 138 del regolamento finanziario dell'UE;

Il22 concetto di rischio riflette un evento che ha un impatto potenzialmente negativo e la possibilità che tale evento si verifichi e incida negativamente sui beni, sulle attività e sulle operazioni dell'organizzazione. La gestione dei rischi si concentra sull'anticipazione di ciò che potrebbe non essere pianificato e sull'attuazione di azioni volte a ridurre l'incertezza a un livello tollerabile. Ciò dovrebbe comportare un processo continuo di valutazione dei rischi, di riduzione del potenziale di verificarsi di un evento avverso e di messa in atto di misure per far fronte a qualsiasi evento che si verifichi.

23La Commissione europea è fortemente impegnata nella lotta contro le frodi o altre gravi irregolarità con un impatto potenzialmente negativo sui fondi pubblici dell'UE. A tale riguardo, i candidati selezionati saranno tenuti a introdurre un sistema di notifica delle frodi sul sito web del loro progetto per consentire la segnalazione anonima delle frodi.

- il sistema dell'intermediario per la prevenzione, l'attenuazione, l'individuazione, la segnalazione e la correzione dei rischi per l'efficace attuazione del progetto e per il conseguimento dei risultati attesi;
- il sistema dell'intermediario per la prevenzione, l'attenuazione, l'individuazione, la segnalazione e la riparazione dei rischi reputazionali.

Nelle convenzioni di **nuova sovvenzione deve essere aggiunta una clausola per garantire che anche gli organismi di cui all'articolo 25.4 del** modello di convenzione di sovvenzione (ad esempio, l'autorità concedente, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, l'OLAF, la Corte dei conti europea, la Procura europea), la Procura europea (EPPO) e qualsiasi persona da essi incaricata possano esercitare i loro diritti nei confronti dei destinatari del raggruppamento (ad esempio controlli, esami, visite in loco, audit, indagini).

Per quanto riguarda i rischi reputazionali legati al mancato rispetto dei valori dell'UE da parte delle organizzazioni della società civile/di terzi, l'intermediario deve dimostrare nel modulo di domanda di sovvenzione in che modo intende garantire che i loro beneficiari non abbiano:

- hanno violato i valori dell'Unione
- promuovere valori in contraddizione con i valori dell'Unione
- partecipa ad attività contrarie ai valori dell'Unione.

Inoltre, l'intermediario deve includere negli inviti a presentare proposte l'obbligo per il beneficiario di firmare una dichiarazione sull'onore a tal fine. La dichiarazione dovrebbe indicare che le violazioni renderanno il (potenziale) beneficiario passibile di esclusione, sanzioni amministrative o annullamento dei finanziamenti.

Gli intermediari devono svolgere una procedura di dovuta diligenza ogniqualvolta abbiano motivo di dubitare che un'organizzazione rispetti o non rispetterà i suoi obiettivi dichiarati.24 L'intermediario dovrebbe spiegare in che modo le loro procedure di valutazione integreranno le competenze necessarie per garantire che solo le organizzazioni che difendono i valori dell'UE possano beneficiare delle sovvenzioni.

Sebbene la Commissione europea riconosca che gli intermediari applicano le proprie procedure diconcessione ai beneficiari finali, comprese le procedure di gestione del rischio, in funzione della specificità della loro organizzazione e dei loro inviti, al fine di ridurre al minimo i rischi, in particolare nel contesto dei progetti ricondizionati, gli intermediari selezionati potrebbero ricevere ulteriori orientamenti durante l'attuazione del progetto sulla gestione dei rischi, in particolare per quanto riguarda la riclassificazione da parte della Commissione europea.

Segnalazione

Il richiedente dovrebbe istituire e descrivere nella domanda di sovvenzione un meccanismo di rendicontazione al fine di soddisfare i seguenti obblighi di comunicazione:

- riferire alla Commissione europea in merito al conseguimento delle realizzazioni e dei risultati del progetto e alle irregolarità o ai rischi emergenti del progettoe 25 dei sottoprogetti da parte delle organizzazioni della società civile terze, in particolare quelle

24 Ciò potrebbe avvenire prima o dopo il processo di selezione, ma prima della firma della convenzione di sovvenzione. Nell'invito a presentare proposte è necessario chiarire in quale momento ciò possa verificarsi e che l'eventuale firma di una convenzione di sovvenzione possa essere soggetta a tale procedura di dovuta diligenza, comprese le richieste di informazioni supplementari per facilitare la trasparenza. Il processo potrebbe includere un riesame della presenza online delle organizzazioni della società civile, compresi i canali dei social media e dei social media del suo personale chiave e dei suoi amministratori fiduciari/membri del consiglio di amministrazione, e la verifica di altre fonti disponibili nel loro Stato membro, tra cui relazioni annuali, registri statali, ecc., nonché l'avvio di un dialogo con l'organizzazione interessata.

25 Ad esempio, le battute d'arresto nell'attuazione dei progetti rispetto ai tempi concordati, la grave cattiva gestione o la frode dei fondi, il conflitto di interessi nel processo di selezione, la mancata riassegnazione dei bandi, la copertura mediatica negativa relativa a progetti o attività, ecc.

che potrebbero causare danni alla reputazione;

- presentare informazioni standardizzate relative a ciascun progetto di organizzazioni della società civile terze (cfr. sezione 10 Milestones &deliverable);

- raccogliere ed esaminare le relazioni di attuazione e completamento dei progetti delle organizzazioni della società civile terze;

- rispondere alle richieste di informazioni ad hoc della Commissione europea;

- riferire in merito al numero di progetti, al paese di attuazione e agli obiettivi affrontati (lotta alla violenza di genere e/o alla violenza contro i minori), nonché ai relativi importi riassegnati;

- individuare e riferire alla Commissione in merito ai progetti considerati promettenti/migliori pratiche;

- stabilire indicatori, valori di riferimento e valori-obiettivo per misurare l'impatto del loro progetto (cfr. sezione successiva).

Il richiedente deve spiegare nel modulo di domanda di sovvenzione in che modo e con quale frequenza propone di monitorare i progetti di terzi, ad esempio visitare progetti "sul campo" e offrire consulenza e sostegno, o telefonate o videochiamate, e se utilizzerà criteri finanziari, di rischio o di altro tipo per l'intensità del monitoraggio e quali soglie standard saranno previste per un monitoraggio più intenso.

Impatto atteso

Priorità 1 Azioni su vasta scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere, con riassegnazione di sovvenzioni (fornendo sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile di terzi)

- Rafforzamento della capacità delle organizzazioni della società civile di affrontare forme scelte di violenza di genere nei loro contesti locali/nazionali/transnazionali pertinenti, anche attraverso la cooperazione multiagenzia; un contesto più favorevole alle organizzazioni della società civile; organizzazioni della società civile più efficaci, responsabili e sostenibili; un ruolo di sensibilizzazione più sviluppato per le organizzazioni della società civile; maggiore coinvolgimento delle organizzazioni della società civile nei processipolitici e decisionali con i governi locali, regionali e nazionali e altri attori pertinenti;

- Nonché i risultati attesi menzionati per le altre priorità indicate di seguito (corrispondenti alla forma di violenza di genere affrontata).

Priorità 2 Azioni mirate per la protezione e il sostegno delle vittime e dei sopravvissuti alla violenza di genere e alla violenza domestica

- Maggiore disponibilità, accessibilità e qualità dei servizi di assistenza alle vittime, compresi quelli che forniscono assistenza mirata e integrata alle vittime con esigenze specifiche, come le vittime di violenza sessuale, le vittime di violenza nelle relazioni strette, il sostegno e la consulenza per il trauma subito

- Le vittime tra le persone in situazioni particolarmente vulnerabili e i gruppi a maggiore rischio possono accedere meglio ai servizi di protezione e assistenza che rispondono alle loro esigenze specifiche;

- Maggiore capacità delle parti interessate e dei professionisti in prima linea;

- Aumento delle denunce di violenza alla polizia e ad altri servizi, con meccanismi

adeguati per facilitare tale fenomeno, garantendo che le vittime siano trattate in modo sensibile alla dimensione di genere;

- Maggiore consapevolezza della violenza di genere, compresa la violenza sessuale di genere, anche nel contesto della migrazione e/o nel contesto di conflitti armati;
- Le strutture per la prevenzione e le risposte alla violenza contro le donne, i bambini e altri gruppi particolarmente mirati sono estese o adattate anche ai rifugiati e ad altri migranti; miglioramento delle norme in materia di protezione e sostegno per le vittime della violenza di genere, comprese le persone migranti;
- Rafforzamento della cooperazione multiagenzia in relazione alla violenza di genere, anche in situazioni transfrontaliere;
- Maggiore protezione delle vittime, anche nei casi transfrontalieri di violenza mediante l'applicazione della direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo.

Priorità 3 Azioni mirate per la prevenzione della violenza di genere, compresa la violenza online

- Maggiore promozione e sostegno della prevenzione della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione, la condivisione di informazioni e conoscenze e la creazione e la diffusione di opportunità di formazione;
- Una maggiore consapevolezza dei pregiudizi, degli stereotipi di genere e delle norme che contribuiscono alla tolleranza nei confronti della violenza di genere;
- Maggiore sensibilizzazione e impegno degli uomini e dei ragazzi nella lotta alla violenza di genere contro le donne;
- Maggiore capacità dei portatori di interessi e dei professionisti pertinenti di affrontare le questioni relative alla violenza di genere, anche in relazione alla violenza online e alla violenza domestica;
- Una maggiore responsabilizzazione delle (potenziali) vittime di violenza per far valere i propri diritti e lottare contro la violenza;
- Cambiamento di atteggiamento e comportamento per quanto riguarda la questione della violenza di genere, compresa la violenza online (compresa la minore tolleranza e la riduzione delleaccuse delle vittime):
  - tra la popolazione in generale e gruppi particolari, ad esempio professionisti pertinenti, testimoni e astanti, persone in situazioni vulnerabili e gruppi a rischio maggiore, ecc.
  - tra uomini e ragazzi.
- Individuazione e segnalazione di segni precoci di violenza; aumento delle denunce di violenza alla polizia e ad altri servizi, con meccanismi adeguati per facilitare tale fenomeno.
- Un maggiore intervento sugli autori di violenze;
- La violenza, anche online, è impedita prima che si verifichi; riduzione del rischio di aumento della violenza; maggiore sicurezza delle donne, dei loro figli e di altri soggetti a rischio di violenza nelle relazioni strette e di violenza online.

Priorità 4 Azioni mirate affinché i sistemi integrati di protezione dei minori funzionino nella pratica

- Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori incentrati sulle esigenze dei minori;
- Rafforzato prevenzione, protezione e sostegno multisettoriali ai minori sofferenze di violenza e bisogno di protezione;
- Rafforzamento della capacità dei professionisti di prevenire, individuare e rispondere alla violenza contro i minori e alla protezione dei minori, compresa una maggiore cooperazione tra i servizi competenti;

- Rafforzamento del monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di protezione dei minori.

Sostegno dell'autorità pubblica

Per la priorità 4 "Azioni mirate volte a rendere operativi nella pratica i sistemi integrati di protezione dei minori", il coinvolgimento di un'autorità pubblica (a livello comunale/locale, regionale o nazionale) **nel consorzio è obbligatorio in qualità di capofila oco-richiedente** (cfr. sezione 6 "Ammissibilità").

Per quanto riguarda le altre priorità, si incoraggia la partecipazione attiva di un'autorità pubblica, compresi gli enti regionali e locali, ai progetti. Tali autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi per la parità nazionali, regionali o locali responsabili della parità di genere e/o la prestazione di servizi alle vittime di violenza o ai responsabili; polizia, autorità giudiziarie, autorità responsabili della sanità e preposte all'istruzione ecc., come pertinente.
La motivazione della scelta deve essere documentata e spiegata nella parte B "Descrizione e attuazione del progetto".
Tale sostegno sarà espresso in un allegato alla domanda (lettera dell'autorità pubblica) e sarà valutato in base al criterio di aggiudicazione 2 "Qualità".

Integrazione

I progetti finanziati nell'ambito del presente invito mirano a **promuovere la parità tra i generi e i diritti dei minori,** come indicato nella strategia dell'UE per la parità di genere e nella strategia dell'UE sui diritti dei minori. Per integrazione di genere e integrazione dei diritti dei minori si intende integrare una prospettiva di genere e la considerazione dei diritti dei minori nelle fasi di elaborazione, attuazione, monitoraggio e valutazione di un progetto. Di conseguenza, se del caso, il richiedente adotta le misure necessarie per garantire che si tenga conto della parità di genere e delle questioni relative ai minori, prestando attenzione al contesto e alle esigenzespecifiche di genere, nonché alle vulnerabilità dei minori. Si consiglia ai richiedenti di spiegare esplicitamente nelle loro proposte in che modo sarà integrata la dimensione di genere e i diritti dei minori e in che modo saranno affrontati i rischi pertinenti. Ad esempio, è essenziale che i progetti non mettano a tacere, stereotipino, stigmatizzino, pongano la colpa o discriminino qualsiasi gruppo sociale. I progetti dovrebbero contribuire a responsabilizzare i bambini e le donne in tutta la loro diversità e a garantire che realizzino appieno il loro potenziale e godano degli stessi diritti degli uomini/di qualsiasi altro bambino. Per maggiori informazioni si rimanda anche alla sezione Etica e valori dell'UE al punto 6 (pagina 31).

Per **la priorità 1**, è essenziale che gli intermediari mostrino nelle loro attività di sviluppo delle capacità un apposito e forte sostegno di adulti o bambini, senza
discriminazione basata sul genere, che rischia di essere vittima di violenza. Ciò in particolare comprende il riconoscimento dei diritti di persone di il genere non deve essere
discriminati o emarginati e liberi da qualsiasi forma di violenza, anche sulla base del loro genere. Le candidature che non sono in linea con gli obiettivi del presente invito e con i valori e i principi che promuove saranno considerate al di fuori dell'ambito di applicazione del presente invito a presentare proposte.

Partecipazione del minore

Per i progetti riguardanti l'infanzia n.[26], le attività dovrebbero essere concepite e attuate **in collaborazione con i minori**, al fine di garantire che l'azione sia adeguata alle esigenze dei minori. Tutte le proposte dovrebbero rispettare il diritto del minore di partecipare[26]

[26] Secondo la definizione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, un minore è un essere

27 etutte le attività del progetto devono integrare e tutelare chiaramente il diritto del minore di essereascoltato28. Nelle proposte il coinvolgimento dei minori è un elemento centrale e integrale di ogni fase del progetto, dall'elaborazione all'attuazione fino alla valutazione. Come buona pratica, le organizzazioni che già lavorano con i minori potrebbero consultarli sulla proposta di progetto e includere nelle domande riflessioni/riferimenti a tale processo. La voce dei minori può essere portata anche sulla base delle relazioni e dei documenti disponibili che registrano le opinioni e le esigenze dei minori. Tutte le azioni e le attività, sia nelle fasi di progettazione, consultazione e attuazione, garantiscono che le azioni siano adeguate alle esigenze specifiche per età e genere dei minori. Pertanto, i richiedenti dovrebbero condurre e includere nella loro proposta un'analisi che individui il potenziale impatto diverso del progetto e delle sue attività sui bambini, anche da una prospettiva di genere. Pertanto, gli effetti negativi indesiderati dell'intervento sui bambini di tutte le età dovrebbero essere prevenuti (approccio del "non nuocere").

Politiche di protezione dei minori

Le domande devono indicare chiaramente quali partner lavoreranno direttamente con i minori (di persona o online) e fornire le garanzie necessarie (cfr. anche la sezione 5 "Ricevibilità e documenti" e la sezione 6 "Etica e valori dell'UE"):

- i soggetti privati **che coinvolgono direttamente i minori** nelle attività del progetto devono fornire una politica **per la protezione dei minori (CPP)** che copra i quattro settori descritti nelle normein materia di tutela dei minori sicure. Il CPP deve essere disponibile online e trasparente per tutti coloro che entrano in contatto con l'organizzazione. Deve comprendere informazioni chiare sulle modalità di assunzione del personale (inclusi tirocinanti e volontari) e prevedere controlli dei precedenti personali (indagine di sicurezza). Inoltre, deve comprendere procedure e norme chiare per il personale, incluse le regole per la rendicontazione, e attività di formazione continua.

- gli enti pubblici (ad esempio autorità locali, ministeri, ecc.) possono adempiere a tale obbligo presentando una dichiarazione sull'onore dei loro rappresentanti legali attestante che le misure di protezione dei minori dell'ente pubblico sono in linea con i principi e le norme descritti nelle norme in materia di tutela dei minori sicure per i minori.

La politica di protezione dei minori dovrebbe essere presentata come documento giustificativo alla domanda.

Il CPP sarà valutato in base al criterio di aggiudicazione 2 "qualità" e, in particolare, alla luce dell'etica e dei valori dell'UE (ossia la mancata attuazione di una politica diligente in materia di protezione dei minori comporterà un punteggio inferiore della proposta alla voce "qualità" e potrebbe impedire la firma della convenzione di sovvenzione).

Applicare gli apporti delle scienze comportamentali

Irichiedenti sono incoraggiati, ove possibile, ad applicare nei loro progetti approcci e strumenti pratici mutuati dalle scienze comportamentali, allo scopo di modificare atteggiamenti e comportamenti. Un approccio graduale per guidare i richiedenti nell'integrazione delle conoscenze comportamentali nei loro progetti è fornito nella seguente pubblicazione del JRC: *Sara Rafael Almeida, Joana Sousa Lourenço, François J. Dessart e Emanuele Ciriolo, Insights from conduct science to prevent and combat violence*

umano di età inferiore ai diciotto anni.
27In conformità dell'articolo 24 della Carta, del diritto dell'UE pertinente e della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
28Come stabilito nell'articolo 12 della convenzione delle Nazioni unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nell'osservazione generale n. 12.

against women ("Insights from conduct science to prevent and combat violence against women").

Rassegna della letteratura (2016).

Bibliografia

Documenti strategici/informazioni generali

A — Violenza di genere:

- Strategia dell'UE per la parità di genere 2020-2025: https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/gender-parità/parità di genere — strategia _ en
- Comunicazione della Commissione e del SEAE dal titolo "Verso l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili": https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/? uri = CELEX: 52013DC0833
- Strategia dell'UE per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025: https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/combatting-discrimination/lesbian-gay-bi-transe-equality/ lgbtiq-equalità-strategy-2020-2025 _en
- Direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica: Direttiva — UE — 2024/1385 — IT — EUR-Lex (europa.eu)
- Convenzione delConsiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (convenzione di Istanbul): https://www.coe.int/en/web/istanbul-convention/home

Sostegno alle vittime:

- Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato: https://eur-lex.europa.eu/legal- content/EN/TXT/? uri = celex% 3A32012L0029
- Campagna dell'UE sui diritti delle vittime: https://victims-rights.campaign.europa.eu/en/country/all/crimes

Ruolo degli uomini/Masculinities:

- Studio sul ruolo degli uomini nella parità di genere: https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/f6f90d59-ac4f-442f-be9b-32c3bd36eaf1/language-en
- Campagna #EndGenderStereotypes: https://end-gender-stereotypes.campaign.europa.eu/index _en

Violenza di genere online:

- Sessismo, molestie e violenza contro le donne nei parlamenti europei. Unione interparlamentare (UIP) e Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE): https://www.ipu.org/resources/publications/reports/2018-10/sexism-molestie e violenza nei confronti dei deputati in europe
- Dipartimento tematico Diritti dei cittadini e affari costituzionali del Parlamentoeuropeo, Violenza informatica e incitamento all'odio online contro le donne: http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2018/604979/IPOL_ST_U (2018) 604979 _EN.pdf
- Risorse delConsiglio d'Europa sulla violenza online: https://www.coe.int/en/web/cyberviolence

- Relazione dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) sulla violenza online contro le donne e le ragazze: https://eige.europa.eu/gender-based-violenza/violenza online nei confronti delle donne

- Campagna di comunicazione 2023 sugli stereotipi di genere Nel#EndGenderStereotypes: https://end-gender-stereotypes.campaign.europa.eu/index_en

Mainstreaming di genere

- https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming
- Analisi di genere | EIGE (europa.eu).

Apporti delle scienze comportamentali e sperimentazione

- Sara Rafael Almeida, Joana Sousa Lourenço, Dessart François Jacques e Emanuele Ciriolo. Approfondimenti tratti dalle scienze comportamentali per prevenire e combattere la violenza contro le donne. Rassegna della letteratura (2016): https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC103975

Dati e relazioni

- Risultati dell'indagine dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) sulle esperienze delle donne in materia di violenza: http://fra.europa.eu/en/publication/2014/violence- Relinst-women-eu-wide survey main results report
- Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) — Criminalità, sicurezza e diritti delle vittime
  Indagine sui diritti fondamentali: https://fra.europa.eu/en/publication/2021/fundamental-rights-survey-crime
- Relazione dal titolo "Attitudes towards Violence against Women in the EU" (Attitudes towards Violence against Women in the EU): https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/a8bad59d-933e-11e5-983e-01aa75ed71a1/language-en
- Relazione dal titolo "MGF in Europe — An analysis of court cases" (MGF in Europa — Un'analisi delle cause giudiziarie): https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/7fff7a7b-fc84-11e5-b713-01aa75ed71a1/language-en
- Studi dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) sulla violenza di genere: http://eige.europa.eu/gender-based-violence/eige-studies
- Eurobarometro sulla violenza di genere: https://europa.eu/eurobarometer/surveys/browse/all/series/20806

B — Diritti del minore:

- Strategiadell'UE sui diritti dei minori
- Relazione: La nostra Europa, i nostri diritti, il nostro futuro
- Banca dati dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi REC e CERV
- Convenzione delleNazioni Unite sui diritti del fanciullo

Politiche di tutela dei minori:

- Mantenere gli standard di sicurezza per i minori
- Quadro di salvaguardia delComic Relief

Violenza contro i minori:

- Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore | Commissione europea
- Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore | Commissione europea
- Mappatura dei sistemi di protezione dei minori nell'UE — Aggiornamento 2023 | Unione europea
  Agenzia per i diritti fondamentali

- Commento generale n. 13 (2011) del minore sul diritto del minore alla libertà da ogni forma di violenza
- Rappresentante speciale del Segretario generale delleNazioni Unite per la violenza contro i minori

Partecipazione dei minori:

- Piattaformadell'UE per la partecipazione dei minori | Unione europea (europa.eu).
- Osservazione generale n. 12 (2009) sul diritto del minore di essere ascoltato
- Relazione dello studio sulla partecipazione dei minori alla vita politica e democratica dell'UE
  e la suaversione accessibile.
- Raccomandazione delConsiglio d'Europa sulla partecipazione dei bambini e dei giovani di età inferiore a 18 anni (2012)
- Consiglio di Europa: strumento di valutazione della partecipazione deiminori (in inglese)
- Il modello Lundy di partecipazione dei minori
- Inclusion Europe — diritti di partecipazione dei minori con disabilità

3. Bilancio disponibile

Il bilancio stimato disponibile per l'invito ammonta a 23 000 000 EUR.

Ci riserviamo il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità dell'invito, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

4. Calendario e scadenze

Calendario e scadenze (indicativi)	
Apertura dell'invito:	18 febbraio 2025
Termine per la presentazione:	7 maggio 2025-17: 00: 00 CET (Bruxelles)
Valutazione:	Maggio — ottobre 2025
Informazioni sui risultati della valutazione:	Novembre 2025
Firma della CS:	Gennaio — febbraio 2026

5. Ricevibilità e documenti

Le proposte devono essere presentate entro il termine di **scadenza dell'invito** *(cfr. calendario, sezione 4)*.

Le proposte devono essere presentate **per via elettronica** tramite il sistema elettronico di presentazione delle proposte del portale "Funding &Tenders" (accessibile tramite la pagina tematica nella sezione Inviti a presentare proposte). Non è possibile la presentazione di proposte in formato cartaceo.

Le proposte (compresi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti *all'interno* del sistema di presentazione (NON i documenti disponibili sulla pagina tematica, a titolo puramente informativo).

Le proposte devono essere **complete** e contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti:

- Parte A del modulo di domanda: contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed entità affiliate) e la dotazione finanziaria riassuntiva del progetto *(da compilare direttamente online)*;
- Modulo di domanda parte B — contiene la descrizione tecnica del progetto *(modello da scaricare dal sistema di presentazione del portale, completato, assemblato e ricaricato)*
- Strumento ICP — contiene dati supplementari sui progetti relativi al contributo del progetto agli indicatori chiave di prestazione del programma dell'UE *(da compilare direttamente online, tutte le sezioni devono essere completate)*
- **allegati obbligatori e documenti giustificativi** *(alcuni modelli possono essere scaricati dal sistema di presentazione del portale, completati, assemblati e ricaricati)*:
  - tabella dettagliata del bilancio *(modello disponibile nel sistema di presentazione del portale — da ricaricare nel formato xlsx)* ***(obbligatorio)***
  - CV (standard) del nucleo centrale del progetto **(obbligatorio)**
  - relazione di attività dell'ultimo anno del coordinatore (gli**enti pubblici obbligatori** sono esentati). Per la **priorità 1**, relazione di attività dell'ultimo anno dei coordinatori **e dei partner**, se del caso (per le proposte presentate da un consorzio)
  - elenco dei progetti precedenti (progetti chiave per gli ultimi 4 anni) *(modello**obbligatorio** disponibile nella parte B).* Per la **priorità 1,** elenco dei progetti precedenti del coordinatore **e dei partner**, se del caso (per le proposte presentate da un consorzio)
  - per i partecipanti con attività che coinvolgono bambini (di età inferiore ai 18 anni): politica di protezione dei minori che copre i quattro settori descritti nelle norme in materia di tutela dei minori sicure per i minori (per gli enti privati: copia della loro politica; per gli organismi pubblici: dichiarazione sulla politica di protezione dei minori).

si noti che una relazione annuale di attività NON è una relazione di audit finanziario o un bilancio finanziario, ma una relazione che evidenzia le attività e i progetti della Sua organizzazione.

Si prega di notare che, poiché la tabella dettagliata del bilancio funge da base per la fissazione degli importi forfettari per le sovvenzioni (e poiché le somme forfettarie devono essere proxy affidabili per i costi effettivi di un project29), i costi inclusi DEVONO rispettare le condizioni di ammissibilità di base per le sovvenzioni per i costi effettivi dell'UE *(cfr. AGA — Convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6)*. Ciò è particolarmente importante per gli appalti e i subappalti, che devono rispettare il miglior rapporto qualità/prezzo (o, se del caso, il prezzo più basso) ed essere esenti da qualsiasi conflitto di interessi. Se la tabella di bilancio contiene costi non ammissibili, la sovvenzione può essere ridotta.

29https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon/lump-somma/orientamenti

Al momento della presentazione della proposta, si dovrà confermare di avere il **mandato di agire** per tutti i richiedenti. Inoltre, dovrete confermare che le informazioni contenute nella domanda sono corrette e complete e che tutti i partecipanti soddisfano le condizioni per ricevere i finanziamenti dell'UE (in particolare ammissibilità, capacità finanziaria e operativa, esclusione, ecc.). Prima di firmare la sovvenzione, ciascun beneficiario e ciascuna entità affiliata dovranno confermare nuovamente quanto sopra sottoscrivendo una dichiarazione sull'onore. Le proposte non debitamente documentate saranno respinte.

La candidatura deve essere **leggibile**, **accessibile e stampabile** (si prega di verificare attentamente l'impaginazione dei documenti caricati).

Le proposte sono limitate a un massimo di **70 pagine per la priorità 1 e di 45 pagine per le altre priorità** (parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive.

In una fase successiva potrebbe essere necessario presentare ulteriori documenti *(per la convalida del soggetto giuridico, il controllo della capacità finanziaria, la convalida del conto bancario ecc.)*.

0 per maggiori informazioni sulla procedura di presentazione (compresi gli aspetti informatici), consultare il manuale online.

6. Ammissibilità

Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili)

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- essere entità giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia:
  - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare);
  - paesi terzi:

    i paesi associati al programma CERV o i paesi che stanno negoziando un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti).

    si prega di consultare regolarmente l'elenco per ottenere lo status più recente dei paesi in fase di associazione.

□ altre condizioni di ammissibilità:

Per essere ammissibili nell'ambito **della priorità 1** relativa ad **azioni a lungo termine e su vasta scala in materia diviolenza di genere con sostegno finanziario a terzi (raggruppamento a organizzazioni della società civile più piccole),** le domande di sovvenzione devono soddisfare **tutti i** seguenti criteri:

a. le domande possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio (richiedente e partner che non sono entità affiliate o partner associati);

b. i richiedenti principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare domande in qualità di richiedenti principali, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;

c. il progetto può essere sia nazionale sia transnazionale;

d. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 1 000 000 EUR e superiore a 3 000 000 EUR.

Per essere ammissibili nell'ambito **della priorità 2 (sostegno alle vittime) e terza (prevenzione della violenza),** le domande di sovvenzione devono soddisfare **tutti i**

seguenti criteri:

a. I richiedenti principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare domande in qualità di richiedenti principali, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;

b. il progetto può essere sia nazionale sia transnazionale;

c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner che non sono entità affiliate o partner associati);

d. la sovvenzione dell'UE oggetto della domanda non può essere inferiore a 100 000 EUR.

Per essere ammissibili nell'ambito della **quarta priorità (sistemi di protezione dei minori),** le domande di sovvenzione devono soddisfare **tutti i** seguenti criteri:

a. I richiedenti principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare domande in qualità di richiedenti principali, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;

b. il progetto può essere sia nazionale sia transnazionale;

c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner che non sono entità affiliate o partner associati);

d. la domanda deve coinvolgere almeno un'autorità pubblica (a livello comunale/locale, regionale o nazionale) in qualità di richiedente principale o co-richiedente (partner);

e. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 100 000 EUR e superiore a 1 000 000 EUR.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e devono essere convalidati dal servizio centrale di convalida (convalida REA). Ai fini della convalida, sarà chiesto di caricare documenti attestanti lo status giuridico e l'origine.

Altri soggetti possono partecipare in altri ruoli nel consorzio, ad esempio partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura ecc. *(cfr. la sezione 13)*.

Casi specifici e definizioni

Persone fisiche — NON sono ammissibili le persone fisiche (ad eccezione dei lavoratori autonomi, ossia degli imprenditori individuali, per i quali la società non ha personalità giuridica distinta da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali: le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Ad esse non si applicano le norme sui paesi ammissibili.

Entità prive di personalità giuridica — Le entità che non hanno personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalla personagiuridica30.

Organismi dell'UE — Gli organismi dell'UE (a eccezione del Centro comune di ricerca della

Cfr. articolo 200, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE 2024/2509.

Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.

Punti di contatto del programma — sono ammissibili come coordinatori o beneficiari nel presente invito, se dispongono di procedure per separare le funzioni di gestione del progetto e di fornitura di informazioni e se sono in grado di dimostrare la separazione dei costi (vale a dire che le sovvenzioni al progetto non coprono costi coperti da altre sovvenzioni). Ciò richiede:

- l'utilizzo di una contabilità analitica che permetta una gestione contabile dei costi con chiavi di ripartizione dei costi e codici contabili dei costi, E l'applicazione di tali chiavi e codici per identificare e separare i costi (ossia assegnarli all'una o all'altra sovvenzione);

30

la registrazione di tutti i costi reali sostenuti per le attività oggetto delle due sovvenzioni (inclusi i costi indiretti);

- ripartire i costi in maniera tale da ottenere un risultato equo, obiettivo e realistico.

Associazioni e gruppi di interesse — Le entità composte da membri possono partecipare in qualità di "beneficiari unici" o "beneficiari privi di personalità giuridica"31. Si noti che, se l'azione sarà attuata dai membri, dovrebbero parteciparvi (in qualità di beneficiari o di entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Paesi che stanno negoziando accordi di associazione — I beneficiari dei paesi con negoziati in corso *(cfr. sopra)* possono partecipare all'invito a presentare proposte e possono firmare le sovvenzioni se tali negoziati si concludono prima della firma della sovvenzione (con effetto retroattivo, se previsto nell'accordo).

Misure restrittive dell'UE — Norme speciali si applicano alle entità soggette a misure restrittive dell'UE a norma dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea(32TFUE). Tali entità non sono ammesse a partecipare a nessun titolo, nemmeno in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari del sostegno finanziario a terzi (se del caso).

- Per maggiori informazioni, *cfr. Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria*.

Composizione del consorzio

Per le priorità 2, 3 e 4, le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 2 candidati (beneficiari; entità non affiliate).

Attività ammissibili

Le candidature saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale sono presentate.

Le attività ammissibili sono quelle illustrate nella precedente sezione 2.

È opportuno che i progetti tengano conto dei risultati dei progetti sovvenzionati da altri programmi di finanziamento dell'UE. Le complementarità devono essere descritte nelle proposte di progetto (parte B del modulo di domanda).

I progetti devono essere conformi agli interessi e alle priorità politiche dell'UE *(quali ambiente, politica sociale, sicurezza, politica industriale e commerciale ecc.)*. I progetti devono inoltre rispettare i valori dell'UE e la politica della Commissione europea in materia di reputazione (*ad esempio attività che comportano lo sviluppo di capacità, il sostegno politico, la sensibilizzazione, la comunicazione, la diffusione, ecc.)*33.

Per la priorità 1, il sostegno finanziario a terzi è essenziale e obbligatorio. Nella domanda relativa al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

31
32

Per le definizioni, cfr. gli articoli 190 (2) e 200 (2) (c) regolamento finanziario dell'UE 2024/2509.
Si noti che la Gazzetta ufficiale dell'UE contiene l'elenco ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della mappa delle sanzioni dell'UE.

33 CFR., per istantanea, "Guidance on funding for activities related to the development and implementation" (Orientamenti sul finanziamento delle attività connesse allo sviluppo e all'attuazione), monitoraggio e applicazione della legislazione e delle politiche dell'Unione.

Ubicazione geografica (paesi destinatari)

Le proposte devono riguardare attività che hanno luogo nei paesi ammissibili *(cfr. sopra)*.

Durata

- Per la priorità 1: I progetti devono essere compresi tra 24 e 36 mesi.
- Per le priorità da 2 a 4: I progetti devono essere compresi tra 12 e 24 mesi.

Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante una modifica della convenzione di sovvenzione.

Bilancio del progetto

- **Per la priorità 1**: I bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesto) dovrebbero essere superiori a 1 000 000 EUR e al massimo 3 000 000 EUR per progetto.
- **Per le priorità 2 e 3**: I bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesto) dovrebbero essere **superiori a 100 000 EUR** per progetto.
- **Per la priorità 4**: I bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesto) dovrebbero essere superiori a **100 000 EUR e a un massimo di 1 000 000 EUR** per progetto.

La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

Etica e valori dell'UE

I progetti devono rispettare:

- ai più elevati principi etici;
- Ai valori dell'UE di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- ad altre normative dell'UE, internazionali e nazionali applicabili [compreso il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679].

I progetti devono mirare a promuovere la parità di genere e l'integrazione della non discriminazione secondo ilkit di strumenti per l'integrazione di genere. Le attività del progetto dovrebbero contribuire all'emancipazione paritaria di donne e uomini in tutta la loro diversità, garantendo che realizzino appieno il loro potenziale e godano degli stessi diritti. Dovrebbero inoltre cercare di ridurre i livelli di discriminazione subiti da particolari gruppi (nonché da quelli a rischio di discriminazione multipla) e di migliorare i risultati in materia di parità peri singoli34. Le proposte dovrebbero integrare elementi di genere e di non discriminazione e puntare a una rappresentanza equilibrata di genere nei team e nelle attività del progetto. È inoltre importante che i dati individuali raccolti dai beneficiari siano disaggregati per sesso *(dati disaggregatiper sesso)*, disabilità o età, ove possibile.

Nella domanda i richiedenti devono dimostrare di rispettare i principi etici e i valori dell'UE basati sull'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e sull'articolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 21.

Ipartecipanti con attività che coinvolgono minori devono inoltre disporre di una politica di protezione dei minori che copra i quattro settori descritti nelle norme per latutela dei minori sicure (cfr. la **sezione 2 sulle "Politiche di tutela dei minori"** e la sezione 5 "Ricevibilità e documenti").

34

Strumentiper l'integrazione della non discriminazione, casi di studio e strategie future

7. Capacità finanziaria e operativa ed esclusione

Capacità finanziaria

I richiedenti devono disporre **di risorse solide e sufficienti** per attuare con successo i progetti e contribuire alla loro quota. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuare tutti i progetti.

Il controllo della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base dei documenti da caricare nel registro dei partecipanti durante la preparazione della sovvenzione *(ad esempio conto profitti e perdite e stato patrimoniale, piano economico, relazione di audit elaborata da un revisore dei conti esterno autorizzato, certificazione dei conti dell'ultimo esercizio finanziario chiuso ecc.)*. L'analisi si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti quali la dipendenza dai finanziamenti dell'UE, il disavanzo e le entrate degli anni precedenti.

Il controllo sarà effettuato di norma per tutti i coordinatori, tranne:

- organismi pubblici (entità istituite come organismi pubblici a norma del diritto nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) o organizzazioni internazionali;
- se l'importo della sovvenzione individuale richiesta non supera 60 000 EUR (n/a).

Se necessario, lo stesso vale anche per i soggetti affiliati.

Se l'Agenzia ritiene che la capacità finanziaria non sia soddisfacente, potrebbe richiedere:

- ulteriori informazioni
- un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, ossia responsabilità in solido per tutti i beneficiari o responsabilità in solido delle entità affiliate *(cfr. sezione 10)*
- il prefinanziamento versato a rate
- (una o più) garanzie di prefinanziamento *(cfr. sezione 10)* o
- il prefinanziamento potrà essere escluso
- chiedere una sostituzione o, se necessario, respingere l'intera proposta.

0 permaggiori informazioni, *cfr.*le *norme per la convalida dei soggetti giuridici, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria*.

Capacità operativa

I richiedenti devono avere la **competenza, le qualifiche** e le **risorse** per attuare efficacemente i progetti e fornire il proprio contributo (compresa una sufficiente esperienza in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Tale capacità sarà valutata insieme al criterio attribuzione "Qualità" sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e del loro team, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo) o, in via eccezionale, le misure proposte per ottenerla entro l'inizio della realizzazione dell'incarico.

Se la valutazione del criterio di attribuzione è positiva, si ritiene che i richiedenti abbiano sufficiente capacità operativa.

I richiedenti dovranno dimostrare la capacità fornendo le informazioni seguenti:

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale incaricato della gestione e dell'attuazione del progetto
- descrizione dei partecipanti al consorzio
- relazione di attività dei richiedenti principali dello scorso anno
- elenco dei progetti precedenti (progetti principali negli ultimi 4 anni) (modello disponibile nella parte B).

Possono essere richiesti ulteriori documenti giustificativi, se necessari per confermare la capacità operativa di un richiedente.

Per **la priorità 1**, i richiedenti devono soddisfare i seguenti criteri:

a. avere una comprovata esperienza recente di almeno 3 anni nell'attuazione di attività di sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile;

b. avere una comprovata esperienza recente nella concessione e nella gestione delle sovvenzioni.

Se la proposta è presentata da un consorzio, il consorzio deve soddisfare entrambe le lettere a) e b). Ciò significa che possono essere soddisfatte da almeno un membro o separatamente da membri diversi del consorzio.

Gli organismi pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esentati dal controllo della capacità operativa.

Esclusione

I richiedenti che sono oggetto di una **decisione di esclusione dell'UE** o che si trovano in una delle seguenti **situazioni di esclusione** che impediscono loro di ricevere finanziamenti dell'UE NON possonopartecipare35:

- sono in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività o altre procedure analoghe (comprese le procedure per le persone con responsabilità illimitata per i debiti del richiedente);
- non hanno ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali (anche se persone con responsabilità illimitata dei debiti del richiedente);
- colpevole di gravi errori professionali36 (anche se commessi da persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, titolari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione)
- frode, corruzione, collegamenti con un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro, reati connessi ad attività terroristiche (compreso il finanziamento del terrorismo), lavoro minorile o tratta di esseri umani (anche se commessi da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, titolari effettivi o persone che sono essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione);
- significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi nell'ambito di un contratto di appalto, una convenzione di sovvenzione, un premio, un contratto di esperti o

35 Cfr. articoli [1]38 e 143 [del] regolamento finanziario (UE) 2024/2509.
Per36 "illecito professionale" si intende, in particolare, quanto segue: la violazione dei principi deontologici della professione; una condotta illecita che incide sulla credibilità professionale; la violazione di principi deontologici generalmente accettati; false dichiarazioni/falsa rappresentazione di informazioni; partecipazione a un cartello o a un altro accordo che provoca distorsioni della concorrenza; violazione di DPI; tentativo di influenzare i processi decisionali sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto di interessi, oppure di ottenere informazioni riservate dalle autorità pubbliche per ottenere un vantaggio; incitazione alla discriminazione, all'odio o alla violenza oppure attività simili contrarie ai valori dell'UE che influiscono o rischiano di influire negativamente sull'esecuzione di un impegno giuridico.

simili (anche se commesse da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, titolari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione);

- colpevoli di irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2988/95 (anche se commesse da persone aventi poteri di rappresentanza,di decisione o di controllo, titolari effettivi o persone essenziali per la concessione/attuazione della sovvenzione)

- costituzione di un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o di altro tipo nel paese d'origine, o di altra entità a tal fine (anche se a opera di persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, titolari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione).

- intenzionalmente e senza un'adeguata giustificazione Resisteha svolto37 un'indagine, un controllo o un audit da un ordinatore dell'UE (o da un suo rappresentante o revisore), dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti europea.

I candidati saranno inoltre respinti se risultache38:

- durante la procedura di aggiudicazione hanno presentato in modo erroneo le informazioni richieste come condizione per partecipare o non hanno fornito tali informazioni;

- abbiano precedentemente partecipato alla preparazione dell'invito e ciò comporti una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile (conflitto di interessi).

8. Procedura di valutazione e aggiudicazione

Le proposte dovranno seguire la **procedura standard di presentazione e valutazione (presentazione** in un'unica fase + valutazione in un'unica fase).

Un **comitato di valutazione** (assistito da esperti esterni indipendenti) valuterà tutte le domande. Le proposte saranno verificate innanzitutto in base ai requisiti formali (ricevibilità e ammissibilità, *cfr. le sezioni 5 e 6*). Le proposte ritenute ammissibili e idonee saranno successivamente valutate per quanto riguarda la capacità operativa e i criteri di aggiudicazione *(cfr. sezioni 7 e 9)* e successivamente classificate in base ai punteggi ottenuti.

Per le proposte con lo stesso punteggio, sarà determinato un **ordine di priorità** secondo il seguente approccio:

In sequenza per ciascun gruppo di proposte *ex aequo*, partendo dal gruppo con il punteggio più alto e proseguendo in ordine discendente:

1) La priorità delle proposte ex aequo per lo stesso tema sarà stabilita in base ai punteggi ottenuti per il criterio di aggiudicazione "Rilevanza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Tutti i richiedenti saranno informati del risultato della valutazione (**lettera sui risultati della valutazione**). Se le proposte sono accolte, i richiedenti saranno invitati alla preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti nell'elenco di riserva o respinti.

37"Resistenza a un'indagine, a un controllo o a una revisione contabile": lo svolgimento di azioni aventi lo scopo o l'effetto di prevenire, ostacolare o ritardare lo svolgimento di una qualsiasi delle attività necessarie per svolgere l'indagine, il controllo o la revisione contabile, come il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai suoi locali o a qualsiasi altro settore utilizzato a fini commerciali, l'occultamento o il rifiuto di divulgare informazioni o la fornitura di informazioni false.
38 Cfr. articolo 143 del regolamento finanziario dell' UE2024/2509.

Nessun impegno di finanziamento — L'invito alla preparazione della sovvenzione NON costituisce un impegno formale di finanziamento. Saranno ancora necessari vari controlli legali prima dell'attribuzione della sovvenzione: *convalida del soggetto giuridico, capacità finanziaria, controllo dell'esclusione, ecc.*

La preparazione della sovvenzione prevede un dialogo al fine di affinare gli aspetti tecnici o finanziari del progetto ed è possibile che il richiedente debba trasmettere ulteriori informazioni. Possono essere previsti anche adeguamenti della proposta per rispondere alle indicazioni del comitato di valutazione o ad altre osservazioni. La piena conformità sarà una condizione preliminare per la firma della sovvenzione.

Se si ritiene che la procedura di valutazione sia viziata, è possibile presentare un **reclamo** (rispettando i termini e le procedure stabiliti nella lettera con i risultati della valutazione). Si prega di notare che le notifiche che non sono state aperte entro 10 giorni dall'invio sono prese in considerazione a cui è stato effettuato l'accesso e tali termini sii conteggiato da apertura/accesso *(cfr. anche*termini e condizioni del portale " *Funding &Tenders")*. Si prega inoltre di conoscere ciò a favore di reclami presentati per via elettronica, qui può essere un carattere limitazioni.

9. Criteri di attribuzione

I **criteri di aggiudicazione** del presente invito sono i seguenti:

- **Pertinenza:** misura in cui la proposta corrisponde alle priorità e agli obiettivi dell'invito, compresa l'adesione ai valori dell'UE; esigenze chiaramente definite e una solida valutazione delle esigenze (se del caso, presenta una panoramica e un'analisi di elevata qualità del settore delle OSC interessate nel paese o nei paesi destinatari, nella regione o nelle regioni, compresa l'individuazione delle sfide principali); gruppo destinatario chiaramente definito, tenendo opportunamente conto della prospettiva di genere; contributo al contesto strategico e legislativo dell'UE (se del caso, misura in cui lo sviluppo di capacità e il sostegno finanziario a terzi sono equilibrati, ben proporzionali, ben strutturati e pertinenti per rispondere alle esigenze individuate; e contribuire al contesto strategico e legislativo dell'UE); Dimensione europea/transnazionale; impatto/interesse per diversi paesi (UE o paesi terzi ammissibili); possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi (possibilità di trasferimento di buone pratiche); potenziale per sviluppare la fiducia reciproca/la cooperazione transfrontaliera, creare sinergie ed evitare duplicazioni con progetti precedenti (40 punti)

- **Qualità:** chiarezza e coerenza del progetto; nessi logici tra i problemi individuati, le esigenze e le soluzioni proposte (concetto di quadro logico); metodologia per l'attuazione del progetto, tenendo adeguatamente conto della prospettiva di genere (organizzazione del lavoro, calendario, assegnazione delle risorse e ripartizione dei compiti tra i partner, gestione dei rischi e dei rischi, monitoraggio e valutazione); etico problematiche, misure e politiche per garantire l'infanzia
la salvaguardia (per le attività che coinvolgono i minori) e il rispetto dei valori dell'UE; fattibilità del progetto nei tempi proposti; fattibilità finanziaria (bilancio sufficiente/adeguato per la corretta esecuzione), compreso il sostegno finanziario a terzi (se del caso); rapporto costo/efficacia (miglior rapporto qualità/prezzo) (40 punti)

- **Impatto:** ambizione e impatto atteso a lungo termine dei risultati sui gruppi destinatari/sul pubblico generale; adeguatezza della strategia di diffusione per garantire la sostenibilità e l'impatto a lungo termine; possibilità di un effetto moltiplicatore positivo; sostenibilità dei risultati dopo la fine del finanziamento

dell'UE (20 punti)

Criteri di attribuzione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Rilevanza	25	40
Qualità — Progettazione e attuazione del progetto	N. p.	40
Impatto	N. p.	20
Punteggio (minimo) totale	**70**	**100**

Punti massimi: 100 punti.

Soglia individuale per il criterio "Pertinenza": 25/40 punti.

Soglia complessiva: 70 punti.

Saranno prese in considerazione le proposte che superano la soglia minima individuale per il criterio "Pertinenza" E la soglia complessiva, entro i limiti del bilancio disponibile per l'invito a presentare proposte. Le altre proposte saranno respinte.

10. Assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione

Se il progetto supera la valutazione, il richiedente sarà invitato alla preparazione della sovvenzione, dove gli sarà chiesto di preparare la convenzione di sovvenzione insieme al responsabile di progetto dell'UE.

La convenzione di sovvenzione definirà il quadro per la sovvenzione e i relativi termini e condizioni, in particolare in relazione ai risultati, alle relazioni e ai pagamenti.

Il modello di convenzione di sovvenzione che sarà utilizzato e tutti gli altri modelli e documenti di orientamento pertinenti sono reperibili nei documenti diriferimento del portale.

Data di inizio e durata del progetto

La data di inizio e la durata del progetto saranno stabilite nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 1)*. La data di inizio dovrebbe essere successiva alla firma della sovvenzione (di norma entro 6 mesi). Una data di inizio retroattiva può essere concessa in via eccezionale per motivi debitamente giustificati, ma mai prima della data di presentazione della proposta.

Durata del progetto: *cfr. la precedente sezione 6.*

Per la priorità 1: tra 24 e 36 mesi

Per le priorità da 2 a 4: tra 12 e 24 mesi

Traguardi e risultati

- Tutte le priorità (1, 2, 3, 4):

Le attività devono essere raggruppate in pacchetti di lavoro che costituiscono suddivisioni principali del progetto (ad esempio: Gestione e coordinamento del progetto; Comunicazione e
Diffusione, ecc.).

I costi di coordinamento e gestione del PL1 non dovrebbero superare il 10 % del costo

totale della proposta.

Per ciascun pacchetto di lavoro devono essere definiti un obiettivo e un elenco di compiti/attività, tappe fondamentali e risultati tangibili. Gli elementi da fornire e le tappe fondamentali devono essere quantificabili e misurabili. La loro struttura dovrebbe essere logica e guidata da risultati identificabili con indicatori chiari.

I traguardi e i risultati tangibili per ciascun progetto saranno gestiti attraverso il sistema di gestione delle sovvenzioni del portale e saranno riportati nell'allegato 1 della convenzione di sovvenzione.

Ulteriori pacchetti di lavoro possono essere aggiunti in funzione delle attività previste nel progetto.

I beneficiari dovranno chiedere alle persone che partecipano agli eventi di rispondere all'indagine dell'UE su giustizia, diritti e valori. Questo consente all'autorità sovvenzionatrice di monitorare da vicino le iniziative di formazione, apprendimento reciproco e sensibilizzazione. I beneficiari riceveranno un link web al sondaggio, da inoltrare ai partecipanti. Potranno accedere ai risultati del sondaggio sul loro progetto e potranno utilizzarli per effettuare la valutazione. L'autorità sovvenzionatrice aggregherà i risultati di tutti i progetti finanziati nell'ambito del programma CERV.

- Oltre a quanto precede, per la **priorità 1 sono richiesti anche i seguenti requisiti**:

Le attività del progetto devono essere organizzate nei seguenti pacchetti di lavoro:

WP 1 — Gestione del progetto, compresa la gestione dei rischi, la comunicazione dei rischi e la gestione della riassegnazione (obbligatoria)

WP 2 — Sostegno a terzi (obbligatorio). Il presente pacchetto di lavoro dovrebbe includere solo l'importo stimato da recuperare, limitato alla categoria di bilancio D.1 Sostegno finanziario a terzi.

WP 3 — Rafforzamento delle capacità (obbligatorio)

WP 4 — Comunicazione interna/esterna del progetto, compresa la pagina web del progetto
(obbligatorio) riferire in merito al numero di progetti, al paese di attuazione, all'obiettivo perseguito, ecc. (cfr. punto successivo sui risultati tangibili)

Possono essere aggiunti ulteriori pacchetti di lavoro.

I seguenti elementi da fornire saranno obbligatori:

- per il programma di lavoro 4:

  - Per quanto riguarda il progetto nel suo complesso, fornire, come elemento da fornire, una relazione d'impatto al termine dell'attuazione del progetto che descriva l'impatto effettivo che il progetto ha conseguito in linea con i requisiti stabiliti nel presente invito a presentare proposte nella sezione 2 "Impatto previsto".

  - Per il sostegno a terzi, i beneficiari dovranno fornire come risultato una pagina web contenente schede d'identità di tutti i progetti di terzi. Tali schede dovrebbero includere almeno il nome del terzo finanziato, il titolo del progetto, il bilancio ricevuto, una breve sintesi del progetto finanziato e del gruppo di destinatari raggiunto, con risultati qualitativi e quantitativi, se del caso, comprendenti almeno:

    - numero di pubblicazioni,

- numero di azioni/campagne di sensibilizzazione realizzate,
- numero di persone impegnate nelle attività delle organizzazioni della società civile,
- numero di politiche o leggi nazionali influenzate,
- numero di beneficiari del servizio fornito (hotline, servizi di consulenza, istruzione informale, ecc.).

- per il programma di lavoro 2:

  - Le informazioni contenute nella pagina web dovrebbero inoltre essere fornite alla Commissione sotto forma di foglio Excel per invito, comprese, come minimo, le seguenti voci:

Nome del terzo	
Denominazione dell'azione.	
Bilancio ricevuto dall'intermediario	
Gruppo destinatario raggiunto	
Riassunto del progetto	
Risultati qualitativi	
numero di pubblicazioni	
numero di azioni/campagne di sensibilizzazione realizzate	
numero di persone impegnate nelle attività delle organizzazioni della società civile	
numero di politiche o leggi nazionali influenzate	
numero di beneficiari del servizio fornito (hotline, consulenza legale, servizi di consulenza, istruzione informale, ecc.)	
Importi riassegnati agli obiettivi di lotta contro la violenza di genere e/o la violenza contro i minori	
Paesi in cui sono svolte le attività e i beneficiari finali delle OSC	
Altri risultati quantitativi	
Individuare se il progetto può essere segnalato come migliore pratica	

Forma, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione

I parametri della *sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi ammissibili totali ecc.)* saranno stabiliti nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 3 e articolo 5)*.

Bilancio del progetto (importo della sovvenzione richiesto): *cfr. la precedente sezione 6.*

- La sovvenzione sarà una sovvenzione forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso basato su una somma forfettaria o un finanziamento non correlati ai costi. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto e di un tasso di finanziamento dell' 90 %.

Categorie di bilancio e norme di ammissibilità dei costi

Le categorie di bilancio e le norme di ammissibilità dei costi sono stabilite nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 3, articolo 6 e allegato 2)*.

Categorie di bilancio per il presente invito:

- Contributo forfettarios 39

Norme specifiche di ammissibilità dei costi per il presente invito:

- l'importo forfettario deve essere calcolato secondo la metodologia stabilita nella

39 Decisione del 30 settembre 2022 che autorizza l'uso di somme forfettarie per le azioni nell'ambito dei cittadini,
Programma per l'uguaglianza, i diritti e i valori (2021-2027).

decisione relativa alla somma forfettaria e utilizzando la tabella di bilancio dettagliata fornita (se del caso).

- il calcolo della somma forfettaria dovrebbe rispettare le seguenti condizioni:
  - per gli importi forfettari basati sui bilanci stimati dei progetti: il bilancio di previsione deve rispettare le condizioni di base di ammissibilità per le sovvenzioni dell'UE per i costi effettivi *(cfr. AGA — convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6).*
  - il sostegno finanziario a terzi è consentito alle condizioni di cui alla sezione 2 e sarà incluso nella tabella dettagliata del bilancio.
  - siti web del progetto: i costi di comunicazione per la presentazione del progetto sui siti web o sugli account dei social media dei partecipanti sono ammissibili; i costi per i siti web di progetti distinti non sono ammissibili
  - spese di personale:
    - i costi unitari deivolontari 40 sono consentiti (senza costi indiretti).

I dettagli e la ripartizione delle voci di spesa "Altri" delle rubriche A.1 e C.3 devono essere forniti nella scheda "eventuali osservazioni" della tabella dettagliata del bilancio.

Relazioni e modalità di pagamento

Le modalità di rendicontazione e di pagamento sono stabilite nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 4 e articoli 21 e 22)*.

Dopo la firma della sovvenzione, si riceverà normalmente un **prefinanziamento** per iniziare a lavorare al progetto (flottante solitamente dell **' 80 %** dell'importo massimo della sovvenzione; in via eccezionale meno o senza prefinanziamento). Il prefinanziamento sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore/dalla garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale delle due date è successiva.

Il richiedente dovrà inoltre presentare una o più relazioni sullo stato di avanzamento non legate ai pagamenti.

Pagamento a saldo L'importo finale della sovvenzione sarà calcolato al termine del progetto. Se il totale dei pagamenti precedenti risulta superiore all'importo finale della sovvenzione, l'Agenzia chiede (al coordinatore) di restituire la differenza (recupero).

Tutti i pagamenti saranno effettuati al coordinatore.

Si prega di notare che i pagamenti saranno automaticamente ridotti se tu o uno dei membri del consorzio avete debiti in essere nei confronti dell'UE (autorità che concede l'aiuto o altri organismi dell'UE). Tali debiti saranno compensati dall'Agenzia in linea con le condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione *(cfr. articolo 22)*.

Si fa altresì presente la responsabilità di conservare la documentazione di tutti i lavori eseguiti.

Garanzie di prefinanziamento

Se richiesta, la garanzia di prefinanziamento sarà stabilita nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 4)*. L'importo sarà fissato durante la preparazione della sovvenzione e di norma sarà pari o inferiore al prefinanziamento della sovvenzione.

La garanzia dovrebbe essere in euro ed emessa da un istituto bancario/finanziario

Decisione della40 Commissione, del 10 aprile 2019, che autorizza l'utilizzo di costi unitari per dichiarare i costi del personale per il lavoro svolto dai volontari nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C (2019) 2646)

autorizzato stabilito in uno Stato membro dell'UE. Si invitano gli interessati a contattare l'Agenzia se sono stabiliti in un paese extra UE e desiderano fornire una garanzia di un istituto bancario/finanziario del proprio paese (in via eccezionale, la garanzia potrebbe essere accettata se offre una sicurezza equivalente).

Non saranno accettate come garanzie finanziarie somme bloccate su conti bancari.

Le garanzie di prefinanziamento sono di norma richieste al coordinatore per il consorzio. Devono essere forniti durante la preparazione della sovvenzione, in tempo utile per effettuare il prefinanziamento (copia scannerizzata tramite il portale E originale per posta).

Se convenuto in anticipo, la garanzia bancaria può essere sostituita dalla garanzia di un terzo.

La garanzia sarà svincolata al termine della sovvenzione, conformemente alle condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione.

Certificati

A seconda del tipo di azione, dell'ammontare della sovvenzione e del tipo di beneficiari, potrebbe essere richiesto di presentare diversi certificati. I tipi, le scadenze e le soglie per ogni certificato sono stabiliti nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 4 e articolo 24)*.

Regime di responsabilità per i recuperi

Il regime di responsabilità per i recuperi sarà fissato nella convenzione di sovvenzione *(scheda dati, punto 4.4 e articolo 22).*

Per i beneficiari, si tratta di uno dei regimi seguenti:

- responsabilità in solido limitata con massimali individuali — *ciascun beneficiario fino* all'importo massimo della sovvenzione
- responsabilità solidale incondizionata — *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della sovvenzione per l'azione*

oppure

- responsabilità finanziaria individuale — *ciascun beneficiario solo per i propri debiti*.

Inoltre l'autorità sovvenzionatrice può richiedere la responsabilità in solido delle entità affiliate (con il loro beneficiario).

Disposizioni relative all'attuazione del progetto

Norme in materia di DPI: *cfr. modello di convenzione di sovvenzione (articolo 16 e allegato 5))*

- diritti d'uso sui risultati: Sì

Comunicazione, diffusione e visibilità dei finanziamenti: *cfr. modello di convenzione di sovvenzione (articolo 17 e allegato 5))*

- attività di comunicazione e diffusione aggiuntive: Sì

Altre specificità

— Accordo consortile: Sì

Inadempimento e violazione del contratto

La convenzione di sovvenzione (capitolo 5) prevede le misure che possono essere adottate

dall'Agenzia in caso di violazione del contratto (e altre questioni di non conformità).

0 per maggiori informazioni, *cfr. AGA — Convenzione di sovvenzione commentata*.

11. Modalità di presentazione della domanda

Tutte le proposte devono essere presentate direttamente online tramite il sistema elettronico di presentazione delle domande del portale "Funding &Tenders". Non saranno accettate domande in formato cartaceo.

La presentazione prevede **2 passaggi**:

–) creare un account utente e registrare la tua organizzazione

Per utilizzare il sistema di presentazione (l'unico modo per candidarsi), tutti i partecipanti devono creare un account utente EULogin.

Dopo aver creato un account EULogin è possibile registrare la propria organizzazione nel registro dei partecipanti. Al termine della registrazione, il richiedente riceverà un codice identificativo del partecipante (PIC) a 9 cifre.

–) presentare la proposta

Accedi al sistema elettronico di presentazione tramite la pagina tematica nella sezione " Inviti a presentare proposte" (o, per gli inviti inviati tramite invito a inviare il link fornito nella lettera di invito), apri l'invito desiderato e inizi la presentazione.

Presentare la proposta in 4 parti, come segue.

- La parte A contiene informazioni amministrative sulle organizzazioni richiedenti (futuro coordinatore, beneficiari, entità affiliate e partnerassociati41) e il bilancio sintetico della proposta. Da compilarsi direttamente online.
- La parte B (descrizione dell'azione) riguarda il contenuto tecnico della proposta. Scaricare il modello obbligatorio in word dal sistema di presentazione, compilarlo e caricarlo sotto forma di file PDF
- Strumento ICP contenente dati supplementari sui progetti. Da compilare direttamente online, tutte le sezioni devono essere compilate.
- Allegati (*cfr. sezione 5*). Vanno caricati come file PDF (singolo o multiplo a seconda degli slot). Il caricamento in formato Excel è talvolta possibile, a seconda del tipo di file. La tabella dettagliata del bilancio deve essere nuovamente caricata nel formato*.xlsx*.

La proposta deve rispettare il limite **di pagine** *(cfr. sezione 5)*; eventuali pagine eccedenti il numero massimo previsto saranno ignorate.

I documenti devono essere caricati nella **categoria giusta** nel sistema di presentazione, altrimenti la proposta può essere considerata incompleta e quindi irricevibile.

Le proposte devono essere presentate **entro il termine di scadenza dell'invito** (*cfr. la sezione 4*). Dopo tale scadenza, il sistema viene chiuso e non è più possibile presentare proposte.

Unavolta presentata la proposta, il richiedente riceverà un' **e-mail di conferma** (con indicazione della data e dell'ora di presentazione della domanda). Se non si riceve questa e-mail di conferma, significa che la proposta NON è stata presentata. Se si ritiene che ciò sia dovuto a un errore del sistema di presentazione delle offerte, è opportuno inoltrare immediatamente un reclamo tramite il modulo web dell'helpdesk informatico,spiegando le circostanze e allegando copia della proposta (nonché, se possibile, schermate utili a

entità e partner associati.

Cfr.la sezione 13 per maggiori informazioni sui ruoli del consorzio e sui ruoli del coordinatore affiliato

illustrare l'errore).

Iprocessi e le procedure sono descritti dettagliatamente nel manuale online. Il manuale online contiene anche i link alle domande frequenti e alle istruzioni dettagliate sul sistema di scambio elettronico del portale.

12. Aiuto

Per quanto possibile, ***si invita a reperire autonomamente le risposte necessarie in*** questo e negli altri documenti (le risorse disponibili per la gestione delle richieste dirette sono limitate):

- Manualeonline;
- Tema Q &A nella pagina tematica (per le domande specifiche per invito negli inviti aperti; non applicabile alle azioni per invito)
- Portale delle FAQ (per le domande di carattere generale).

Si prega inoltre di consultare regolarmente le pagine dell'invito e delle tematiche, in quanto le utilizzeremo per pubblicare aggiornamenti dell'invito, compreso un invito alla sessione informativa per i candidati (se del caso) dopo l'apertura dell'invito. (Per gli inviti, in caso di aggiornamenti i richiedenti saranno contattati direttamente).

Contatto

Per singoli quesiti sul sistema di presentazione del portale, contattare l' helpdesk informatico.

Iquesiti di natura non informatica dovrebbero essere inviati all'indirizzo email seguente: il punto di contatto CERV del vostro paese (se istituito) o altrimenti CE-CERV-CALLS@ec.europa.eu

Si prega di indicare chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte e l'oggetto della domanda *(cfr. prima pagina dell'invito)*.

13. Importante

JS IMPORTANTE

- **Non attendere la fine —** Completare la domanda con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza per evitare **problemi tecnici** dell'ultimo minuto. I problemi dovuti all'ultimo minuto *(ad esempio congestione del traffico, ecc.)* saranno interamente a rischio. I termini di presentazione NON saranno prorogati.
- **Consultare regolarmente** l'invito a presentare proposte e le pagine tematiche del portale. Li utilizzeremo per pubblicare aggiornamenti e informazioni supplementari sull'invito (aggiornamenti dell'invito e degli argomenti).
- Sistema**di scambio elettronico del portale Finanziamenti &S;** con la presentazione della domanda tutti i partecipanti **accettano** di utilizzare il sistema di scambio elettronico conformemente alle condizioni generali del portale.
- **Registrazione —** Prima di presentare la domanda, tutti i beneficiari, le entità affiliate e i partner associati devono essere iscritti nelregistro dei partecipanti. Il codice identificativo del partecipante (PIC) (uno per partecipante) è obbligatorio per il modulo di domanda.
- **Ruoli del consorzio —** Nell'istituire il consorzio, dovresti pensare alle organizzazioni che vi aiutano a raggiungere gli obiettivi e a risolvere i problemi.

  I ruoli dovrebbero essere attribuiti secondo il livello di partecipazione al progetto. I partecipanti principali dovrebbero partecipare come **beneficiari** o **entità affiliate**; altri soggetti possono partecipare come partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura. **I partner associati e i** terzi che forniscono contributi in natura dovrebbero sostenere i propri costi (non diventeranno beneficiari formali dei finanziamenti dell'UE). Di norma il**subappalto** dovrebbe costituire una parte limitata e deve essere eseguito da terzi (non da uno dei beneficiari/una delle entità affiliate). Il subappalto che supera il 30 % del totale dei costi ammissibili deve essere giustificato nella domanda.
- **Coordinatore —** Nelle sovvenzioni con più beneficiari, i beneficiari partecipano in qualità di consorzio (gruppo di beneficiari). Dovranno scegliere un coordinatore, che si occuperà della gestione e del coordinamento del progetto e rappresenterà il consorzio nei confronti dell'autorità sovvenzionatrice. Nelle sovvenzioni con beneficiario unico, il singolo beneficiario sarà automaticamente coordinatore.
- **Entità affiliate** — I richiedenti possono partecipare con entità affiliate (ossia entità collegate a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma non firmano la sovvenzione e pertanto non diventano beneficiari stessi). Otterranno una parte del denaro della sovvenzione e devono quindi rispettare tutte le condizioni dell'invito ed essere convalidati (proprio come i beneficiari); non contano però per i criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se presenti). Se entità affiliate partecipano al progetto, non dimenticare di fornire documenti che dimostrino il loro legame di affiliazione alla vostra organizzazione nell'ambito della domanda.
- **Partner associati — i** richiedenti possono partecipare con partner associati (ossia organizzazioni partner che partecipano all'azione ma senza il diritto di ottenere sovvenzioni). Essi partecipano senza finanziamenti e pertanto non devono essere convalidati.

  Accordo consortile — Per motivi pratici e giuridici si raccomanda di stabilire disposizioni interne che consentano di far fronte a circostanze eccezionali o impreviste (in tutti i casi, anche se non obbligatorie ai sensi della convenzione

di sovvenzione). L'accordo di consorzio offre inoltre la possibilità di ridistribuire la sovvenzione in base ai propri principi e parametri interni al consorzio stesso (ad esempio, un beneficiario può riattribuire la propria sovvenzione a un altro beneficiario). L'accordo di consorzio consente quindi di personalizzare la sovvenzione dell'UE in funzione delle esigenze interne del consorzio e può anche contribuire a garantire protezione in caso di controversie.

Bilancio del progetto in pareggio — Le domande di sovvenzione devono garantire un bilancio del progetto in pareggio e altre risorse sufficienti per attuare con successo il progetto *(ad esempio contributi propri, entrate generate dall'azione, contributi finanziari di terzi, ecc.)*. Al richiedente può essere chiesto di ridurre i costi stimati, se sono inammissibili (anche eccessivi).

Progetti completati/in corso — Le proposte di progetti già completati saranno respinte; le proposte relative a progetti già avviati saranno valutate caso per caso (e non saranno rimborsati i costi delle attività svolte prima della data di partenza del progetto/della presentazione della proposta).

Regola del divieto del fine di lucro — Le sovvenzioni NON possono generare un profitto (ossia un'eccedenza di entrate + sovvenzione dell'UE rispetto ai costi). Questo aspetto sarà verificato al termine del progetto.

Nessun cumulo di finanziamenti/nessun doppio finanziamento — È rigorosamente vietato cumulare i finanziamenti a carico del bilancio dell'UE (tranne nell'ambito delle "azioni di sinergia dell'UE"). Al di fuori di tali azioni di sinergia, una determinata azione può ricevere solo UNA sovvenzione a carico del bilancio dell'UE e le voci di costo non possono in nessun caso essere dichiarate nell'ambito di due sovvenzioni dell'UE; i progetti devono essere concepiti come azioni diverse, chiaramente delineate e separate per ciascuna sovvenzione (senza sovrapposizioni).

Combinazione con le sovvenzioni di funzionamento dell'UE —**È possibile combinare le sovvenzioni di funzionamento dell'UE se il progetto non rientra nel programma di lavoro relativo alle sovvenzioni di funzionamento e si assicura che le voci di costo siano chiaramente separate nella contabilità e NON dichiarate due volte** *(cfr. AGA — modello di convenzione di sovvenzione commentato, articolo 6.2.E)*.

Proposte multiple — I richiedenti possono presentare più di una proposta per progetti *diversi* nell'ambito dello stesso invito (e ottenere un finanziamento per loro).

Le organizzazioni possono partecipare a diverse proposte.

TUTTAVIA, se vi sono più proposte per progetti *molto simili*, sarà accettata e valutata una sola domanda; i richiedenti saranno invitati a ritirarne una (o sarà respinta).

Nuova presentazione — Le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo per la presentazione.

Rigetto — Con la presentazione della domanda, tutti i richiedenti accettano le condizioni dell'invito indicate nel presente documento (e i documenti cui si riferisce). Le proposte che non soddisfano tutte le condizioni dell'invito saranno **respinte**. Ciò vale anche per i richiedenti: Tutti i richiedenti devono soddisfare i criteri; in caso contrario, devono essere sostituiti o l'intera proposta sarà respinta.

Cancellazione — possono esservi circostanze che possono richiedere la cancellazione dell'invito. In tal caso i richiedenti saranno informati tramite un

aggiornamento dell'invito o delle tematiche. Si noti che l'eventuale annullamento non dà diritto a risarcimento.

Lingua — È possibile presentare la proposta in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE (l'astratto/la sintesi del progetto deve comunque essere sempre in inglese). Per motivi di efficienza si raccomanda vivamente di utilizzare l'inglese per tutta la domanda. Qualora sia necessaria la documentazione dell'invito in un'altra lingua ufficiale dell'UE è possibile farne richiesta entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'invito (per i recapiti *cfr. la sezione 12*).

Trasparenza — A norma dell'articolo 38 del regolamento finanziario dell'UE, le informazioni sulle sovvenzioni dell'UE concesse sono pubblicate ogni anno HYPERLINK "https://ec.europa.eu/budget/fts/index_en.htm"sul sito webEuropa.

Ciò comprende:

- nomi dei beneficiari
- indirizzi dei beneficiari
- lo scopo per il qualela sovvenzione è stata concessa
- importo massimo concesso.

È possibile derogare alla pubblicazione in via eccezionale (su richiesta debitamente motivata) se vi è il rischio che la divulgazione possa compromettere i diritti e le libertà di cui alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o ledere interessi commerciali.

Protezione dei dati — La presentazione di una proposta nell'ambito del presente invito comporta la raccolta, l'uso e il trattamento di dati personali. Tali dati saranno trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725. I dati saranno trattati unicamente ai fini della valutazione della proposta, della successiva gestione della sovvenzione e, se necessario, del monitoraggio, della valutazione e della comunicazione del programma. I dettagli sono illustrati nell'informativa sulla privacy del portale "Funding &Tenders".